

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO DI FILADELFIA



MIUR - USR PER LA CALABRIA  
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado, Liceo Scientifico, IPSIA
Viale Europa - 89814 FILADELFIA (VV) - tel. 0968 724044
C.M. VVMM008008 - C.F. 96013080799 - www.omnifiladelfia.gov.it
vvmm008008@istruzione.it - vvmm008008@pec.istruzione.it

PROT. NR. DEL MAGGIO 2023



**Istituto Omnicomprensivo Statale
Filadelfia**

**LICEO SCIENTIFICO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V SEZ. A**

(D.P.R. 323/1998, Art. 5 – O.M. n.45/2023, Art. 10)

Indirizzo di studi: *Liceo Scientifico*

Coordinatore: prof. Vito Fortunato Destito

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastica: Dott.ssa Maria Viscone

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE D'INSEGNAMENTO SETTIMANALI
Religione	Prof.ssa Giuseppina Monteleone	1
Italiano	Prof. Vito Destito	4
Latino	Prof. Vito Destito	3
Filosofia	Prof. Francesco Santaguida	3
Storia	Prof. Francesco Santaguida	2
Inglese	Prof.ssa Francesca Bilotta	3
Matematica	Prof.ssa Crisenzia Bilotta	4
Fisica	Prof.ssa Angela Caruso	3
Scienze	Prof.ssa Maria Giuseppina Suppa	3
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa M.T. Ruggiero	2
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Francesco Serratore	2
Sostegno	Sabrina Tedeschi	18

COMMISSARI INTERNI

Prof.ssa Crisenzia Bilotta	Matematica
Prof. Francesco Santaguida	Filosofia e Storia
Prof.ssa Francesca Bilotta	Inglese

INDICE

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
2) CONTESTO GENERALE	5
3) CONTESTO LOCALE: Rapporto Scuola - Territorio	6
4) RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO:	7
PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO	8
5) CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE	9
6) CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	10
7) LE NORME SULL'ESAME DI STATO E LE CONSEGUENTI UNITA' DI APPRENDIMENTO	13
PROGETTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	13
8) COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	16
9) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	17
10) SCANSIONE E ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE CURRICULARI	18
11) TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE	19
12) METODOLOGIE	22
14) VERIFICHE E VALUTAZIONE (GRIGLIE)	23
15) ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO	31
16) PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) ex ALTERNANZA	
SCUOLA/LAVORO	36
RELIGIONE CATTOLICA	40
ITALIANO	42
LATINO	47
FILOSOFIA	51
STORIA	56
LINGUA E CIVILTA' INGLESE	62
MATEMATICA	66
FISICA	72
SCIENZE NATURALI	76
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	80
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	88

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



L'Istituto Omnicomprensivo di Filadelfia accorpa la Scuola dell'Infanzia, la Primaria, la secondaria di I grado e le scuole secondarie di II grado: Liceo Scientifico e IPSIA. Scuole così diversificate, e per il livello di apprendimento dell'utenza cui sono destinate e per gli obiettivi specifici cui sono finalizzate, possono trovare, sia

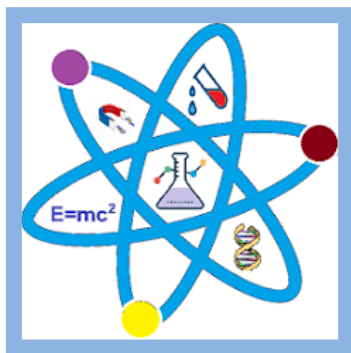
pure attraverso percorsi e progetti necessariamente specifici, punti di convergenza e continuità:

a) nell'obiettivo, trasversale a tutti i saperi e ai diversi gradi di istruzione, di far maturare negli allievi le capacità di orientarsi, cioè la conoscenza critica della realtà in cui tutti operiamo, nonché la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti che la nostra volontà di manipolazione trova nella società delle interdipendenze globalizzate;

b) nell'esigenza didattica di far maturare negli allievi tutto ciò attraverso l'analisi delle problematiche presenti nel territorio in cui e con cui le tre scuole sono chiamate ad interagire, utilizzando a tale scopo tutti gli strumenti offerti dai diversi saperi. Per tal via l'Istituto Omnicomprensivo ha l'ambizione non solo di trasmettere abilità e competenze, ma anche di "fare cultura", favorendo la conoscenza delle ragioni storiche e geografiche dei problemi che i cittadini individualmente vivono, in modo che il processo di apprendimento trovi il suo stimolo naturale nei bisogni e nelle aspirazioni che il discente concretamente vive. Solo attraverso un'ampia apertura al sociale la scuola può trasformarsi in fattore dinamico dei processi di sviluppo per come è chiamata ad essere dalla legge sull'autonomia.

E' evidente la difficoltà di radicare un'offerta formativa così ambiziosa in un contesto socioculturale spesso ai margini di centri culturali più grandi e centrali. E, d'altra parte, in tale contesto, uno sforzo di rinnovamento culturale promosso dalle Istituzioni scolastiche si rende ancor più necessario e, per certi aspetti, potrebbe risultare esaltante.

2) CONTESTO GENERALE



Il Liceo scientifico di Filadelfia realizza gli insegnamenti previsti dal sistema di riordino dei Licei (DPR 89/2010). Inoltre, al fine di favorire un apprendimento più ampio e analitico, sedimentato sulla base dei progressivi apprendimenti degli studenti nelle discipline fisico-matematiche, prevede per l'insegnamento delle Scienze Naturali due ore di Chimica nel secondo anno e un'ora nel terzo e nel quarto anno e due ore di Biologia sia nel terzo che nel quarto anno. Lo studio della lingua inglese ha come principale obiettivo l'acquisizione da parte dell'alunno della capacità di saper conversare con soggetti di madrelingua nella lingua più in uso; cosa ormai indispensabile non solo

per il prosieguo degli studi universitari, ma anche per una formazione che valga ad inserire lo studente e il cittadino lavoratore nel più ampio contesto europeo ad economia globalizzata. Al fine di consentire agli allievi l'approccio diretto con la lingua inglese, gli operatori del Liceo Scientifico di Filadelfia si attivano per realizzare ogni anno scambi di esperienze e visite con gli studenti e gli operatori delle scuole europee. Tutti gli insegnamenti si avvalgono dei più aggiornati strumenti offerti dall'informatica e dalla telematica (LIM presente in ogni classe; Cd-rom; ipertesti; Internet etc.) in virtù di sofisticati laboratori multimediali, che hanno posto e pongono il Liceo Scientifico di Filadelfia all'avanguardia in tutti i settori di sperimentazione della nuova didattica. Si concretizza per tal via un'offerta formativa variegata e flessibile in sintonia con le dinamiche di un sistema produttivo e di relazioni sociali sempre più complesso e mutevole, in ragione del quale l'allievo deve essere educato a confrontare ed integrare i saperi tecnico-scientifici, indispensabili per sapersi orientare nel mercato del lavoro, con le culture e le forme per cui l'umanità, sia pure in modo sempre precario e contraddittorio, ha cercato e cerca di dare dignità al proprio esistere (orientamento interculturale). Tale approccio pluridisciplinare e prospettico alla conoscenza del reale può trovare il suo punto di unità e di sviluppo nella educazione interdisciplinare alla lingua e ai linguaggi. Nel Liceo Scientifico di Filadelfia tutti gli insegnamenti sono perciò intesi a fare assimilare agli allievi le diverse strutture e le relative funzioni dei vari tipi di linguaggio: da quello logico-matematico a quello tecnico-scientifico, da quello argomentativo- filosofico a quello critico-storico, da quello delle arti figurative a quello letterario in genere. E nelle applicazioni in laboratorio multimediale i vari tipi di linguaggio, a volte per necessità o scelta nella versione inglese, rivelano dal confronto in tempo reale le loro specificità e i loro punti di contatto.

In una società in continua trasformazione occorre possedere non tanto conoscenze e abilità specifiche, quanto piuttosto competenze che consentano in tempi rapidi di acquisire nuove conoscenze e abilità, modificando ed integrando quelle già possedute. Nel Liceo scientifico di Filadelfia è stato definitivamente accantonato il sapere inteso come cosa data una volta per tutte, come conoscenza schematica e ripetitiva, riassuntiva di manuali scolastici, recepiti quali contenitori di verità indiscutibili. Il discente è messo perciò nelle condizioni di saper individuare, non in astratto ma a partire da problematiche concrete, le finalità e i vari metodi di ricerca di ogni disciplina ed è così educato alla critica e all'autocritica, a discernere il probabile dal certo, a capire che in ogni ricostruzione dei fatti e dei fenomeni i punti aporetici spesso superano il dato e il certo. Educare i giovani al prospettivismo e al relativismo dei linguaggi per cui l'uomo costruisce se stesso in forme sempre nuove, liberando gli allievi dal pregiudizio che sempre eleva i propri soggettivi convincimenti al rango di certezze assolute, da una parte li predispone al dialogo, al rispetto, alla tolleranza e, dall'altra, giova ad impedire che essi diventino vittime della persuasività della retorica che si avvale di mezzi sempre più rapidi, complessi ed efficienti di comunicazione (propaganda massmediale;

sistemi di orientamento plurimediale) e a far sì che divengano, invece, protagonisti delle loro scelte, consapevoli e responsabili cittadini.

Nel Liceo Scientifico di Filadelfia l'arricchimento dei saperi e il potenziamento del saper fare, utili al futuro lavorare, come pure lo sviluppo del saper essere, utile al futuro cittadino, non sono perciò giustapposti, ma vogliono essere inestricabilmente intrecciati, come lo sono nello sviluppo delle relazioni socioeconomiche e della civile dialettica democratica. Grande importanza è pure attribuita all'educazione alla salute, allo sviluppo delle capacità psicomotorie degli allievi e, a tale scopo, vengono esaminate e valorizzate le potenzialità espressive dei linguaggi del corpo (danza; recitazione; discipline sportive finalizzate allo sviluppo dell'equilibrio psicofisico). Tutto così concorre alla crescita integrale della persona attraverso la didattica per competenze.

3) CONTESTO LOCALE: Rapporto Scuola - Territorio



Gli abitanti di Filadelfia hanno sempre, storicamente, investito sulla formazione e sull'educazione dei propri figli. Costruita su un progetto illuministico in seguito al terremoto del 1783, la cittadina è stata definita dagli studiosi, per il suo impianto urbanistico e per i principi che lo hanno ispirato, "la città dell'utopia realizzata". Questo spirito di fiducia verso il futuro e verso il progresso ha permeato e contraddistinto soprattutto la piccola e la media borghesia, che hanno saputo dare al Paese uomini e donne di cultura e di scuola, avvocati, magistrati,

medici, ingegneri, artigiani e artisti, un Presidente della Corte Costituzionale. Lo spirito di emulazione e la constatazione dell'evidente ascesa sociale e umana di chi studiava, ha spinto anche i contadini e gli operai a investire sull'educazione dei figli. La scuola, pertanto, così radicata e diffusa nel territorio, ha sempre goduto, da parte delle famiglie, di alta considerazione.

Negli ultimi decenni i Comuni in cui ricade la scuola, Filadelfia, Francavilla Angitola e Polia, hanno subito un progressivo impoverimento economico e demografico. L'emigrazione non si è mai arrestata e ancora oggi assistiamo impotenti allo spopolamento dei centri interni e a continui trasferimenti dei nostri studenti e delle loro famiglie verso il Nord Italia, la Svizzera e la Germania.

Nel territorio sono presenti numerose associazioni culturali, vivaci e propositive. Con alcune di esse, guidate da genitori dei nostri alunni, la scuola ha stretto rapporti di collaborazione negli anni. E' stato così possibile valorizzare il capitale sociale del territorio e renderlo utile per la scuola, che partecipa attivamente agli eventi proposti, per es., dalla Fondazione Teatrale Comunale, dalle Associazioni Musicali, dalla Società Operaia, dalla Fondazione Castelmonardo. Anche i Comuni collaborano attivamente con la scuola supportandola nell'organizzazione e nella partecipazione ad eventi culturali. Sono dei grossi limiti le ristrettezze economiche delle famiglie e, per conseguenza, la scarsità dei contributi volontari. L'assenza di mezzi di comunicazione tra i tre Comuni e tra il Comune più grande e le sue 44 frazioni e contrade, è un ostacolo all'apertura pomeridiana della scuola.

Gli edifici che ospitano i vari plessi risalgono agli anni '70 e sono dotati di ampie aule con LIM. Ci sono molti laboratori (informatici, musicali, scientifici, linguistici, FAbLab, laboratorio scientifico 3D, laboratorio teatrale, ambienti digitali, meccatronica, chimica, fisica), sale mensa per le classi a tempo pieno della scuola primaria e dell'infanzia. L'edificio che ospita il Liceo scientifico è di nuova

costruzione con locali ampi e luminosi. I laboratori sono diffusi in tutti gli ordini di scuola, dalla primaria al secondo grado. La nascita del nuovo Istituto Onnicomprensivo ha inoltre consentito ai vari ordini di utilizzare tutti i laboratori, con un interscambio tra le varie realtà scolastiche che favorisce la continuità e consente un monitoraggio continuo della crescita umana e del livello degli apprendimenti dei singoli alunni dai tre anni fino ai diciannove.

Quasi totalmente assenti sono gli interventi di manutenzione da parte della Provincia, sostituita dal Comune di Filadelfia che ha sempre garantito anche la piena funzionalità degli edifici che ospitano le due scuole di secondo grado.

4) RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO:

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare per individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario Annuale

Ore di lezione						
Materie del piano di studio	Tipo prove	Ore settimanali per anno di corso				
		1°	2°	3°	4°	5°
Religione	O.	1	1	1	1	1
Italiano	S.O.	4	4	4	4	4
Latino	S.O.	3	3	3	3	3
Inglese	S.O.	3	3	3	3	3
Storia e geografia	O	3	3			
Storia	O.			2	2	2
Filosofia	O.	-	-	3	3	3
Matematica (*)	S.O.	5	5	4	4	4
Fisica (*)	S.O.	2	2	3	3	3
Scienze (**)	S.O.	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	O. G.	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	P.O.	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETT.		27	27	30	30	30 (***)

* Con informatica e con ore di potenziamento aggiuntive al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Le ore previste per l'insegnamento di *Educazione civica* sono state distribuite in modo proporzionale tra tutte le discipline

5) CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione non è finalizzata a sancire le differenze e, in un certo senso, ad ampliarle, ma a comprenderne le cause e ad indicare la direzione da seguire per interventi capaci di modificare positivamente le caratteristiche individuali degli allievi. Occorre, pertanto, un sistema di verifica permanente che sia capace di seguire fedelmente lo svolgersi del processo educativo, per consentire quelle integrazioni e quelle correzioni che si rendono necessarie. Per una valutazione trasparente e oggettiva è necessario che l'insegnante superi il giudizio derivante dal concetto che egli si è formato sulle capacità degli allievi, in quanto tale giudizio determina un'aspettativa nei confronti dell'allievo che influenza essa stessa il successo o l'insuccesso. Lo stereotipo che si forma da parte dell'insegnante è spesso, in effetti, simmetricamente introitato dall'allievo il quale si può fissare su un giudizio delle proprie capacità di riuscire nelle prove di apprendimento che è direttamente influenzato dalle precedenti valutazioni. La valutazione trasparente e oggettiva consente, inoltre, di intervenire tempestivamente per adeguare la proposta di formazione alle esigenze dei singoli allievi e di evitare il cosiddetto deficit cumulativo che si verifica quando ad una difficoltà iniziale non rilevata e non compensata si assommano difficoltà successive, che si riscontrano con maggior facilità, ma che è poi più difficile compensare. E' bene, perciò, suddividere l'itinerario didattico in segmenti di grandezza adeguata ai ritmi attuali di apprendimento degli allievi, alternati con momenti di verifica puntuale dell'apprendimento conseguito ed eventuale intervento immediato di compensazione. In una scuola orientata non solo allo sviluppo di abilità e competenze, ma anche alla formazione di cittadini in grado di collocarsi criticamente nell'ambiente e nel contesto storico in cui si trovano ad agire, è necessario che il momento valutativo, sorretto da criteri metodologici unitari all'interno del Consiglio di Classe, trovi fondamento, al di là delle singole prove di verifica, nel livello di preparazione globale e di maturazione etica e culturale raggiunto dall'allievo. La valutazione si basa, in sostanza, sui livelli di preparazione culturale conseguiti in relazione agli obiettivi cognitivi ed educativi prefissati ed in considerazione dell'assiduità nella frequenza e dell'impegno dimostrati dagli alunni. Schematizzando, la valutazione tiene conto di:

- * Interesse e partecipazione al dialogo educativo
- * Continuità nell'impegno
- * Progresso nel metodo di studio
- * Conoscenza e comprensione degli argomenti
- * Acquisizione di abilità e competenze
- * Capacità di analisi e sintesi
- * Conoscenza critica e rielaborazione personale delle problematiche proposte
- * Padronanza d'uso dei linguaggi specifici delle discipline
- * Capacità relazionali e senso civico

6) CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Negli ultimi tre anni di corso degli Istituti superiori è reso pubblico annualmente il credito scolastico; esso è assegnato dal Consiglio di Classe, che, su una base di criteri di quantificazione oggettivi, determina il punteggio minimo o massimo all'interno delle cosiddette bande di oscillazione:

Esame di Stato 2022/2023

Credito Scolastico

NOTA - Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Nell'ambito delle fasce sopra indicate il punteggio è assegnato secondo i seguenti criteri:

A) assiduità nella frequenza (max punti 0,30):

- punti 0,30 frequenza assidua (fino a 20 giorni di assenza)
- punti 0,20 frequenza costante (da 21 fino a 26 giorni di assenza)
- punti 0,10 frequenza regolare (da 27 fino a 32 giorni di assenza)

B) partecipazione al dialogo educativo (punti max 0,30):

B.1) interesse e impegno – punti 0,20

B.2) religione o attività alternative – (max punti 0,10)

- punti 0,10 per una valutazione ottima/buona
- punti 0,05 per una valutazione sufficiente

La valutazione del credito relativa al punto B.2 richiama l'O.M. 26/2007 art. 8, c. 14

C) Attività integrative e complementari (punti max 0,20):

C.1) olimpiadi di scienze, fisica, matematica, filosofia, chimica.

C.2) gare sportive studentesche, solo se ammessi alla seconda fase.

C.3) corsi PON con attestazione delle competenze raggiunte.

C.4) partecipazione agli OO.CC., ad attività artistiche e culturali organizzate dalla scuola, ad attività specifiche di orientamento presso università o enti riconosciuti.

D) Credito formativo (punti max 0,20):

D.1) corsi di lingua con certificazione esterna Trinity o Cambridge.

D.2) patente europea del computer ECDL

D.3) attività sportiva, solo se riguardante le federazioni regolarmente inserite nell'elenco riconosciuto dal CONI.

D.4) attività di volontariato, attestate da associazioni riconosciute a livello nazionale, con una partecipazione di almeno 40 ore annuali.

D.5) attività culturali e artistiche con una partecipazione di almeno 40 ore annuali presso istituti o enti riconosciuti dal MIUR.

- Una o più insufficienze elevate a sufficienze in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe (indifferentemente che l'evento si verifichi nello scrutinio di Giugno o in quello differito di fine estate) determinano automaticamente l'attribuzione del punteggio minimo della banda di appartenenza.
- Si attribuisce il punteggio massimo della fascia solo se la somma dei vari indicatori è uguale o maggiore a 0,50.

Saranno valutate le attività svolte nei predetti ambiti solo se comprovate, a cura del legale rappresentante dell'Ente presso cui le stesse si svolgono, su apposito modulo da ritirare presso la segreteria e recante nel dettaglio la tipologia, la durata e la finalità.

Saranno respinti gli attestati che rispondono ai requisiti dello stampato in modo generico e superficiale.

7) LE NORME SULL'ESAME DI STATO E LE CONSEGUENTI UNITA' DI APPRENDIMENTO

PROGETTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto in ossequio all'OM n.45/2023, con la quale il MIUR ha fornito le istruzioni e le modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2022/2023.

Come indicato nell'art.10 della succitata ordinanza ministeriale, che fa riferimento all'art.17 comma 1 del D.lgs n.62/2017, ai fini dello svolgimento dell'esame di Stato, il consiglio di classe ha elaborato tale documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il documento illustra, inoltre, gli argomenti, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Educazione civica», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, nonché le attività di Alternanza scuola-lavoro svolte dagli studenti.

Requisiti per l'ammissione

In forza della disposizione dell'art.3 della citata O.M, per il corrente anno non è condizione necessarie di ammissione all'Esame di Stato il completamento delle attività di alternanza scuola-lavoro. Rimangono invece quali condizioni necessarie di ammissione:

- 1) avere cumulato almeno una frequenza del 75% del monte ore programmato per le attività didattiche, fatte salve eventuali deroghe;
- 2) avere conseguito nel comportamento e in ciascuna disciplina o gruppo di discipline una valutazione non inferiore ai sei decimi, benché, con adeguata motivazione, resti consentito al C.d.C. la possibilità di ammettere all'Esame lo studente che abbia conseguito una valutazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline.

Calcolo per l'attribuzione del credito scolastico

Per la determinazione del credito scolastico, l'art. 15 del D.lgs 62/2017 dispone che il punteggio massimo cumulabile sia di 40 punti (12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto e ultimo anno di corso). Si dovrà quindi provvedere al ricalcolo dei crediti attribuiti nei precedenti anni, qualora siano stati determinati secondo le tabelle vigenti nel periodo pandemico.

Attribuzione del punteggio delle prove scritte e del colloquio finale

Posto che quaranta centesimi del voto complessivo dell'Esame di Stato sono determinati dal credito scolastico, la normativa dispone che *ciascuna delle due prove scritte sia valutata per un massimo di venti centesimi e che per un massimo di venti centesimi sia pure valutato il colloquio finale.*

Tipologie delle prove scritte

La **prima prova scritta**, che ha come finalità la valutazione delle capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dei maturandi, offrirà ai candidati opzioni diverse: vi saranno due tracce relative all'*analisi e all'interpretazione di un testo letterario* (tipologia A); tre tracce relative alla *produzione di un testo argomentativo* (tipologia B); la terza tipologia (tip. C) offrirà, invece, due possibili tracce che dovranno stimolare i candidati ad una *“riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.*

Per quel che riguarda la **seconda prova scritta**, i candidati per il suo svolgimento saranno chiamati ad utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite in Matematica.

Svolgimento del colloquio

Il colloquio deve coinvolgere tutte le materie d'insegnamento per le quali sono stati nominati sia i Commissari esterni sia quelli interni; riguardo al suo avvio, per disposizione dell'art. 22, comma 3 della citata O.M., il candidato dovrà cercare di collegare per quanto possibile con altri argomenti, riguardanti le varie discipline d'insegnamento dei docenti presenti in Commissione, le idee suggerite dal materiale che i commissari dovranno predisporre prima di ogni giornata per i relativi candidati. Nella predisposizione dei materiali, sulla base all'art. 22, comma 5 della citata O.M., la Commissione dovrà tenere conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il Documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati.

I candidati dovranno inoltre essere sentiti sulle loro esperienze di alternanza scuola-lavoro e sugli argomenti relativi alle tematiche di Educazione civica. Un tempo congruo dovrà poi essere previsto per la discussione degli elaborati.

Attività didattiche programmate dal Consiglio di classe

Con riguardo alle modalità previste per il colloquio dell'Esame di Stato, oltre al fatto che i piani di lavoro delle diverse materie sono stati svolti perseguendo costantemente l'interdisciplinarietà, ogni docente ha cercato di agganciarsi per quanto possibile con le tematiche affrontate dagli altri insegnanti della stessa area disciplinare. Il docente di Italiano ha inoltre provveduto a esercitare gli studenti secondo le tipologie previste per la prima prova scritta, mentre la docente di Matematica ha provveduto a somministrare agli studenti le tracce per l'elaborato nella disciplina di indirizzo, tenuto conto degli argomenti da loro appresi.

I candidati dovranno inoltre essere sentiti sulle loro esperienze di alternanza scuola-lavoro e dovranno dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività del nuovo insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Curriculum dello studente vuole essere un fondamentale documento di riferimento per l'esame di Stato e per l'orientamento dello studente, che deve essere rilasciato a tutti gli studenti che conseguono il Diploma, siano essi candidati interni o esterni.

SOGGETTI COINVOLTI

L'introduzione del Curriculum dello studente coinvolge nello specifico:

- le scuole, che controllano le informazioni precaricate a sistema, apportando eventuali integrazioni e provvedendo al consolidamento del Curriculum;
- gli studenti candidati all'esame di Stato, che arricchiscono il Curriculum con informazioni sulle attività svolte in ambito extrascolastico e sulle certificazioni;
- le Commissioni d'esame, che prendono visione del Curriculum nel corso dell'esame di Stato e ne tengono conto durante lo svolgimento del colloquio.

INDICAZIONI PER LE SCUOLE

Le azioni di competenza delle segreterie scolastiche consistono essenzialmente nell'abilitazione alle funzioni di docenti/studenti e nel consolidamento del Curriculum, da effettuare prima e dopo l'esame

di Stato. I docenti abilitati in qualità di commissari d'esame potranno accedere alla piattaforma "Curriculum dello studente" e visualizzare il Curriculum degli studenti delle proprie classi.

Vi sarà una fase di "consolidamento pre-esame" che avrà la funzione di mettere a disposizione delle Commissioni d'esame il Curriculum dello studente in tutte le parti già compilate, per la sua valorizzazione nel colloquio d'esame. I docenti abilitati dovranno quindi effettuare una verifica della completezza dei dati precaricati, procedendo ad eventuali correzioni e integrazioni. Dovranno fare parte del Curriculum anche le informazioni relative al credito scolastico. Le segreterie metteranno il Curriculum a disposizione dei commissari d'esame tramite l'applicativo "Commissione web" oppure, nel caso la Commissione fosse impossibilitata ad avvalersi di tale applicativo, in formato digitale nelle modalità che la segreteria scolastica riterrà più opportune. Nel corso della riunione preliminare ogni sottocommissione, dovendo prendere in esame, ai fini dello svolgimento del colloquio, la documentazione relativa al percorso scolastico degli studenti, troverà tutto il necessario proprio nel Curriculum di ciascuno studente.

Una volta concluso l'esame di Stato, quando sarà disponibile il numero identificativo del diploma rilasciato, le scuole dovranno consolidare definitivamente il Curriculum dello studente, arricchito anche con le informazioni inerenti all'esito conseguito. Allora il Curriculum, assieme al Supplemento Europass al certificato, verrà messo a disposizione degli studenti nella sua versione definitiva all'interno della piattaforma "Curriculum dello studente".

INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CANDIDATI ALL'ESAME

Una volta abilitati dalle segreterie, gli studenti potranno accedere alla piattaforma "Curriculum dello studente", in cui troveranno tre sezioni, relative ad ognuna delle parti che compongono il Curriculum. È di loro competenza in particolare la compilazione della parte terza, in cui poter mettere in evidenza le esperienze più significative compiute in ambito extrascolastico.

8) COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1	A. A.
2	B. S.
3	C. M.
4	C. V.
5	C. L.
6	D. F.
7	F. V.
8	M. N.
9	M. C.
10	M. G.
11	S. A.
12	S. L.
13	T. I.

9) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nella classe, composta da undici studentesse e da due studenti, non si sono evidenziati problemi sul piano comportamentale, come non ha presentato problema alcuno l'integrazione dell'allieva diversamente abile, che è stata accolta e protetta, specie da coloro che la hanno accompagnata fin dalle elementari. Le differenze di genere e di estrazione sociale, e per merito delle famiglie e per la crescita formativa favorita dall'azione scolastica, non hanno in alcun modo pregiudicato l'inclinazione degli allievi a fare e ad essere gruppo e il clima positivo ha reso più semplice la progressiva assimilazione delle buone regole di comportamento.

Nel corso degli anni il peso della mancanza dei prerequisiti in ingresso per alcuni allievi si è via via alleggerito grazie al lavoro dei docenti sul potenziamento della motivazione. Le condizioni di partenza hanno comunque suggerito una programmazione per obiettivi differenziati per fasce di livello, utilizzando gli spazi curriculari di recupero ai fini della riduzione delle differenze.

Nei precedenti anni, nonostante le difficoltà della Didattica a distanza, la resilienza di docenti e allievi ha consentito di portare avanti una programmazione dignitosa, ma la discontinuità didattica, specie in alcune discipline, ha suggerito di sorvolare su taluni argomenti e di trattarne altri in modo scarno ed essenziale. Nel corso degli ultimi tre anni, per la preparazione alle prove scritte degli Esami di Stato, sono state predisposte per gli studenti esercitazioni e compiti in classe.

Pur nelle difficili condizioni date, attraverso la presa di coscienza della complessità del reale, i discenti sono stati indotti:

- 1 - a riflettere maggiormente sulla storicità e relatività dei messaggi e, quindi, sulla problematicità irriducibile dell'umana esistenza;
- 2 - a recedere dalla difesa di punti di vista assunti non per ragionamento ed esperienza personali, ma per assuefazione ai luoghi comuni;
- 3 - a predisporre al rispetto dell'opinione altrui, alla comprensione delle diversità, al dialogo, alla tolleranza e alla libertà, intesa non come arbitrio, ma come rispetto e salvaguardia di norme condivise.

Anche al di là dell'ufficialità dei consigli di classe, i docenti si sono confrontati allo scopo di individuare collegialmente eventuali errori nella programmazione e operare sinergicamente per le necessarie correzioni ed integrazioni e per le esigenze del recupero; e, poiché per ambiti disciplinari hanno avuto cura di confrontare i loro piani di lavoro e di raccordarli il più possibile ai fini dello studio interdisciplinare delle tematiche fondamentali, confidano che gli allievi sappiano districarsi nelle difficoltà poste dall'Esame di Stato.

Il rapporto con le famiglie è stato franco e collaborativo e, grazie al ristretto numero di studenti per classe, è stato possibile implementarlo in situazioni informali. Negli incontri programmati dall'istituzione scolastica, i genitori, presenti in numero soddisfacente, sono stati informati dell'andamento didattico-disciplinare degli allievi. La scuola ha comunque provveduto a notificare periodicamente ai genitori di ogni studente la situazione relativa alla valutazione disciplinare, al comportamento, alle assenze e ai ritardi.

10) SCANSIONE E ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE CURRICULARI

I moduli didattici sono stati programmati sulla base delle competenze fissate nell'ambito dei dipartimenti disciplinari. Le verifiche hanno monitorato l'andamento didattico e vi è stata una valutazione sommativa bimestrale, esaminata e approvata in appositi Consigli di classe. Le attività didattiche, pur rallentate da interruzioni del servizio per allerta meteo, hanno proceduto in coerenza con quanto stabilito all'inizio dell'anno scolastico.

OBIETTIVI GENERALI EDUCATIVI E FORMATIVI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La finalità dell'indirizzo è la **formazione umana, civile, culturale di cittadini in grado:**

1. acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
2. essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
3. saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
4. acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
5. essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

I docenti attraverso le diverse discipline hanno mirato al conseguimento dei seguenti obiettivi:

a) Comportamentali

- stabilire rapporti interpersonali corretti
- acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili

b) Cognitivi-operativi trasversali

- acquisizione dei contenuti fondamentali di ciascuna disciplina e dei percorsi culturali comuni
- uso consapevole dei linguaggi formali specifici di ogni disciplina
- acquisizione di strumenti di conoscenza di tipo sintetico
- capacità di analizzare, interpretare e rappresentare i dati e di utilizzarli nella soluzione dei problemi
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
- saper applicare le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

Inoltre, a conclusione del percorso di studio, gli studenti dovranno:

1. aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche

- in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
2. saper cogliere i rapporti tra la riflessione filosofica e lo sviluppo della civiltà occidentale;
 3. saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
 4. essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti;
 5. saper cogliere la potenzialità delle applicazioni di risultati scientifici nella vita quotidiana.

c) Conoscenze e competenze specifiche di ogni disciplina

Si rimanda alle relazioni disciplinari allegate.

11) TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI PROPOSTE

ARMONIE E DISARMONIE DELL'ESISTENTE

Italiano: Pascoli, Ungaretti, I canto del Paradiso; **Latino:** Virgilio, Tibullo; **Storia:** L'Italia fascista: luci e ombre di una nazione in lotta contro se stessa; Belle Époque e prima guerra mondiale. **Filosofia:** Spirito apollineo e spirito dionisiaco in Nietzsche; Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione. **Inglese:** Wordsworth; **Arte:** Il postimpressionismo di Seraut: una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte; **Matematica:** la derivabilità implica la continuità ma non il viceversa. una condizione necessaria ma non sufficiente; **Scienze:** Il DNA (Struttura e Duplicazione), I processi vitali che danno vita alle forme viventi, Le forme più ricorrenti in natura, La tettonica delle placche; **Educazione civica:** forma, struttura, origini della Carta costituzionale, l'art.117 della Costituzione.

LE CONTRADDIZIONI DEL PROGRESSO

Italiano: G. Verga, Svevo, VI canto del Paradiso; **Latino:** la coscienza della crisi da Lucano a Petronio, da Giovenale a Tacito; **Storia:** Il disastro di Chernobyl; La terza rivoluzione industriale. **Filosofia:** Le contraddizioni del capitalismo e il Capitale di Karl Marx; Il Positivismo. **Inglese:** Dickens; **Scienze:** Ingegneria genetica, Biotecnologie; **Arte:** Il Futurismo – Boccioni “La città che sale”; **Matematica:** le funzioni continue, discontinue e monotone; **Educazione civica:** Il sistema giudiziario.

LA FORZA DEI SENTIMENTI

Italiano: Pascoli, Ungaretti, III canto del Paradiso; **Latino:** Virgilio, Properzio, Tibullo; **Filosofia:** Feuerbach - “Dio è l'ottativo del cuore umano divenuto presente felice”. **Storia:** Nazioni e nazionalismi nel XX secolo; Le due guerre fredde: la paura del conflitto atomico. **Inglese:** Jane Austen; **Scienze:** Le Biomolecole: acidi nucleici DNA RNA. **Arte:** Francesco Hayez, la nuda beltà del sentimento: “Il Bacio”; **Matematica:** dall'indeterminazione al teorema di de l'hôpital; **Educazione civica:** Common law e Civil law.

IL DIFFICILE CAMMINO DEI DIRITTI UMANI

Italiano: Verga, Pascoli, Ungaretti, XI canto del Paradiso; **Latino:** Fedro, Seneca, Giovenale; **Storia:** Gli anni 60 del XX secolo; La nascita delle varie entità politiche e militari di cooperazione e collaborazione internazionale nel XX secolo (Onu, Nato, UE). **Filosofia:** Sartre e l'Esistenzialismo; **Inglese:** The suffragette;

Arte: Gustave Courbet. Gli spaccapietre; **Matematica:** la topologia della retta reale e le sue rappresentazioni; **Ed. Civica:** Art. 3 Cost. e la rimozione degli ostacoli all'uguaglianza formale e sostanziale; **Scienze:** Biotecnologie (Aspetti etici, sociali e ambientali della clonazione).

MEMORIA E IDENTITÀ

Italiano: Pascoli, Svevo, Ungaretti, XVII canto del Paradiso; **Latino:** Virgilio, Propertio, Seneca, Lucano, Giovenale, Tacito; **Storia:** La seconda guerra mondiale; L'epoca stragista dei primi anni '90; **Filosofia:** Bergson - memoria, tempo e coscienza; Freud, Jung e la psicanalisi. **Inglese:** Oscar Wilde; **Scienze:** Il Paleomagnetismo, interno della terra, variazioni del campo magnetico terrestre; **Arte:** Caspar David Friedrich, L'uomo, la natura e il sublime- "Il viandante sul mare di nebbia"; **Matematica:** il concetto di funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca: dal dominio all'immagine; **Educazione civica:** Forma, struttura, compromesso costituzionale, origini, caratteristiche della Carta costituzionale italiana

LE ÉLITES E LE MASSE POPOLARI

Italiano: l'estetismo e il superomismo in D'Annunzio e i "vinti" di Verga; **Latino:** Petronio, Tacito; **Filosofia:** Marx e la rivoluzione proletaria; Hegel: il giustificazionismo storico e ideologico dello Stato prussiano. **Storia:** Le lotte sociali nel XX secolo; La crisi di Wall Street del 1929. **Inglese:** Oscar Wilde e la nascita del dandy da The picture of Dorian Gray e C.H. Dickens; **Scienze:** Il codice genetico. Le diverse sequenze genetiche correlate alla bellezza. **Arte:** Vincent Van Gogh, "I mangiatori di patate"; **Matematica:** lo studio dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti: il teorema di Fermat; **Educazione civica:** Art. 32 della Costituzione, la preminenza dell'universalità del diritto alla salute.

LA SFIDA DEI TITANI

Italiano: il vitalismo superomistico di D'Annunzio, l'avversione di Pirandello alla macchina nei "Quaderni di Serafino Gubbio operatore", il Futurismo; **Latino:** Lucano, Tacito; **Filosofia:** Il Positivismo e il suo slancio verso il progresso tecnico-scientifico; Nietzsche: Übermensch e volontà di potenza. **Storia:** Stalinismo e Nazismo: dittature a confronto; USA e URSS a cavallo della seconda metà del XX secolo. **Inglese:** G.Gordon Byron "The Byronic hero"; **Scienze:** Le biotecnologie. Le applicazioni tecnologiche: aspetti positivi e negativi. Le varie tecnologie genetiche che usano sistemi biologici, organismi viventi o derivati di questi per produrre o modificare prodotti o processi per un fine specifico. **Arte:** Distruzione e sgomento Guernica di Pablo Picasso; **Matematica:** la reale gerarchia degli infiniti e degli infinitesimi. **Educazione civica:** La crittografia e la seconda guerra mondiale: il codice Enigma.

RELATIVISMO CONOSCITIVO E CRISI DEL CONCETTO DI VERITÀ

Italiano: Pirandello, Svevo; **Latino:** ambiguità prospettiche nel *Satyricon* di Petronio; Tacito: disordine e casualità nella storia umana; **Filosofia:** Bergson: tempo spazializzato e durata reale; Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione. **Storia:** I mezzi della propaganda e dell'indottrinamento dei totalitarismi nel XX secolo (fascismo, nazismo, comunismo); La seconda guerra mondiale. **Inglese:** Oscar Wilde; **Scienze:** Molecole biologiche, geni e proteine. Acidi nucleici, DNA e RNA. I geni e la variabilità genetica; **Arte:** Distruzione e sgomento Guernica di Pablo Picasso; **Matematica:** l'applicazione del teorema del confronto alle funzioni reali; **Educazione civica:** l'articolo 21 della Costituzione.

LA CRISI DELLE CERTEZZE E LA PERDITA DI IDENTITÀ DELL'UOMO CONTEMPORANEO

Italiano: la coscienza della crisi in Pirandello e Svevo; **Latino:** da Virgilio ad Ovidio, da Seneca a Tacito; **Filosofia:** Il nichilismo in Nietzsche e la *noluntas* in Schopenhauer; Sartre: la coscienza e il nulla, l'individuo e la libertà. **Storia:** Le leggi di Norimberga e la Shoah; La prima guerra mondiale. **Inglese:** James Joyce;

Scienze: Le manipolazioni genetiche, Le biotecnologie; **Arte:** Eduard Munch, -“L’urlo”; **Matematica:** il legame tra punti di flesso e zeri della derivata seconda; **Educazione civica:** Art 1 della Costituzione.

L’INCESSANTE PROCESSO DI CREAZIONE E DISTRUZIONE

Italiano: Pascoli, Ungaretti, I canto del Paradiso; **Latino:** Virgilio e gli elegiaci, Seneca, Lucano; **Filosofia:** Schelling, Fichte e l’idealismo; Darwin e il positivismo evoluzionistico. **Storia:** L’eugenetica nel Terzo Reich; Hiroshima e Nagasaki. **Inglese:** The role of nature in the romantic poets (S.T. Coleridge - “The rime of the ancient mariner”); **Scienze:** Biotecnologie, gli organismi geneticamente modificati; la tettonica delle placche; **Arte:** Henry Matisse, la vita e il suo rigenerarsi continuo- “La danza”; **Matematica:** le funzioni continue ed il teorema di Weierstrass; **Educazione civica:** l’ Agenda 2030.

L’UOMO DI FRONTE AI SUOI LIMITI

Italiano: Pascoli, Ungaretti, Montale; **Latino:** Virgilio, Seneca, Lucano; **Filosofia:** Kierkegaard e le tre scelte di vita; Schopenhauer e le vie della liberazione **Storia:** La crisi del 1929 di Wall Street e le sue ripercussioni socio-economiche nel mondo; la prima guerra mondiale e la trincea. **Inglese:** The gothic novel and the role of science “Frankenstein” Testi “M. Shalley: The creation of the monster”; **Scienze:** Terremoti lungo i margini delle placche, I tipi di margini, La tettonica delle placche; **Arte:** Paul Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? dove andiamo?; **Matematica:** l’esistenza del limite destro e del limite sinistro. verso l’unicità del limite; **Educazione civica:** Il sistema giudiziario.

IL SONNO DELLA RAGIONE

Italiano: Pirandello, Svevo, Futurismo; **Latino:** Seneca, Lucano e Tacito; **Filosofia:** Freud e la scoperta dell’inconscio. **Storia:** L’eugenetica e la scienza dello sterminio nel Terzo Reich; la prima guerra mondiale, la trincea e la tecnologia bellica. **Inglese:** “The theme of the double in Stevenson”, “The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde”; **Scienze:** le biotecnologie; **Arte:** Francisco Goya- “Il sonno della ragione genera mostri”; **Matematica:** lo studio dei punti di discontinuità di una funzione reale; **Educazione civica:** Gli articoli 9 e 33 della Costituzione, la tutela delle scienze, dell’istruzione e della cultura.

IL VIAGGIO COME METAFORA DELL’ESISTENZA

Italiano: il tema del viaggio in D’Annunzio, Pirandello e Ungaretti, XVII canto del Paradiso; **Latino:** Virgilio e le peregrinazioni di Enea, Quintiliano e il percorso formativo dell’oratore; **Filosofia:** Freud e la scoperta dei “luoghi della mente” (le topiche freudiane); Sartre, e l’esistenzialismo. **Storia:** La terza rivoluzione industriale, la corsa allo spazio e la guerra fredda; Isolazionismo, xenofobia, proibizionismo negli USA degli anni 1920, la crisi del 1929, il New Deal. **Inglese:** James Joyce - Ulysses: “the theme of the journey in their works Caspar”; **Scienze:** viaggio all’interno del pianeta terra: crosta, mantello e nucleo; **Arte:** Paul Gauguin tra sincretismo e bellezza primitiva. “Ia Orana Maria”; **Matematica:** la caratterizzazione che gli asintoti danno alle funzioni reali; **Educazione civica:** Common law e Civil law.

INTELLETTUALI E POTERE

Italiano: D’Annunzio, Pirandello, il Manifesto del Futurismo, VI e XVII canto del Paradiso; **Latino:** il rapporto tra intellettuali e potere dall’età giulio-claudia all’età del principato adottivo; **Filosofia:** La missione dell’intellettuale in Fichte; il giustificazionismo storico e politico di Hegel; **Storia:** Le c.d. “Leggi fascistissime” e il ruolo dell’istruzione come indottrinamento nel fascismo; Le contestazioni degli anni ‘60. **Inglese:** George Orwell “Nineteen Eighty-Four”; **Scienze:** Gli esperimenti scientifici dei medici nazisti, Manipolazioni genetiche; **Arte:** Le avanguardie storiche e le arti figurative- Egon Schiele e George Seurat; **Matematica:** Rolle, Lagrange e Cauchy: il potere della scienza nel xviii secolo; **Educazione civica:** Il sistema giudiziario.

LA GUERRA E L'ISTINTO DI AUTODISTRUZIONE

Italiano: Pascoli, D'Annunzio, Ungaretti, XI canto del Paradiso; **Latino:** Virgilio, Lucano, Tacito; **Storia:** Kamikaze, Pearl Harbour e la bomba atomica; La prima guerra mondiale. **Filosofia:** Freud - Eros e Thanatos (pulsione di vita e pulsione di morte); Schopenhauer e le vie di liberazione dalla sofferenza. **Inglese:** R. Brooke. Da "1914 and other poems": "The Soldier"; **Scienze:** La tettonica delle placche; **Arte:** Il Manifesto futurista di Marinetti- Umberto Boccioni:"Forme uniche della continuità nello spazio"; **Matematica:** il concetto di funzione primitiva. il calcolo integrale ed il teorema fondamentale; **Educazione civica:** Analisi dell'art. 11 della Costituzione.

12) METODOLOGIE

E' stato privilegiato il metodo della scoperta e della successiva generalizzazione che, partendo da situazioni semplici e interessanti, promuove la scoperta e la ricerca personale degli alunni (problem solving) per giungere gradualmente a una sistemazione razionale delle conoscenze.

E' stato applicato il metodo deduttivo ma più ancora i docenti hanno utilizzato il metodo induttivo che preferisce procedere dall'analisi del particolare concreto all'ipotesi risolutiva e alla verifica delle formulazioni generali.

Per favorire l'attenzione, l'interesse e la partecipazione, largo spazio hanno avuto le lezioni frontali interattive.

Si è proceduto con cadenza mensile alla verifica in itinere degli obiettivi preposti, nel metodo, nell'apprendimento e nelle abilità espresse. Si è valutato il lavoro svolto a casa e in classe utilizzando non solo interrogazioni orali, ma anche esercitazioni guidate e analisi di problemi. Sono state effettuate molte esercitazioni in classe per chiarimenti, approfondimenti, per la preparazione alle verifiche scritte in classe. Le verifiche stesse, una volta corrette, valutate e consegnate alla classe entro i tempi strettamente tecnici, sono state riesaminate in classe al fine di chiarire e recuperare gli aspetti di maggiore problematicità.

Tali approcci didattici hanno avuto come scopo ultimo non solo la comprensione critica degli argomenti svolti, ma anche e soprattutto la trasmissione di abilità e competenze utili all'autoapprendimento e al dialogo argomentato e rispettoso delle opinioni altrui

13) MEZZI E SUSSIDI

A sostegno e a integrazione del lavoro scolastico, i docenti, oltre ai manuali scolastici, hanno impiegato altri libri disponibili, testi letterari, articoli di giornali e riviste, Cd-rom, grafici e mappe concettuali, le risorse del laboratorio multimediale, del laboratorio di fisica e di scienze, della Lim.

14) VERIFICHE E VALUTAZIONE

Il livello di apprendimento è stato verificato con prove scritte e orali. Nelle prove scritte sono state esaminate la strutturata capacità di applicazione degli argomenti studiati, la scelta delle strategie di soluzione, il livello di approfondimento. Con le verifiche orali sono state esaminate le modalità e le forme di esposizione degli argomenti trattati, nonché capacità di ragionamento, di analisi e sintesi.

Le **verifiche** hanno misurato in decimali i risultati dei singoli allievi in un preciso momento del percorso educativo; esse, pertanto, sono state periodiche e oggettive e sono state effettuate mediante compiti in classe, test, colloqui individuali.

Nella **valutazione** si è tenuto conto non solo delle diverse verifiche e del trend nel processo di apprendimento, ma anche:

- dello sviluppo complessivo della personalità del singolo studente;
- dell'impegno e dell'assiduità;
- dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo;
- delle abilità e competenze acquisite nel lungo periodo;
- della capacità di organizzare il lavoro scolastico in maniera autonoma e personale;
- dell'atteggiamento relazionale.

La valutazione è stata:

- **iniziale**, con prove d'ingresso, aventi lo scopo di valutare la situazione di partenza degli allievi in ogni disciplina;
- **in itinere** (dopo ogni percorso disciplinare), finalizzata soprattutto a verificare, attraverso la risposta degli allievi, la validità dell'azione didattica onde apportare eventuali correttivi per migliorare l'efficacia del progetto formativo;
- **sommativa** che, alla fine dei percorsi didattici e a conclusione dei quadrimestri, è scaturita dai risultati disciplinari e generali dell'attività didattica complessiva.

Di seguito sono riportate le griglie di valutazione delle due prove scritte elaborate sulla base della normativa ministeriale (N. M. del 30/12/2022 e O.M. n. 45 del 9/03/2023) e la griglia di valutazione del colloquio (Allegato A dell'O.M).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DELLA PROVA ORALE.



LICEO SCIENTIFICO ST. COMMISSIONE

VALUTAZIONE I PROVA - ESAMI DI STATO a.s. 2022/23

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	pt 5 Livello avanzato	pt 4 Livello intermedio	pt 3 Livello base	pt 2,5 Livello base quasi raggiunto	pt ≤2 Livello base non raggiunto
Coesione e coerenza testuale.	pt 5 Livello avanzato	pt 4 Livello intermedio	pt 3 Livello base	pt 2,5 Livello base quasi raggiunto	pt ≤2 Livello base non raggiunto
Ricchezza e padronanza lessicale.	pt 5 Livello avanzato	pt 4 Livello intermedio	pt 3 Livello base	pt 2,5 Livello base quasi raggiunto	pt ≤2 Livello base non raggiunto
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	pt 30 Livello avanzato	pt 25/24/23 Livello intermedio	pt 18 Livello base	pt 15 Livello base quasi raggiunto	pt ≤12 Livello base non raggiunto
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	pt 5 Livello avanzato	pt 4 Livello intermedio	pt 3 Livello base	pt 2,5 Livello base quasi raggiunto	pt ≤2 Livello base non raggiunto
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	pt 10 Livello avanzato	pt 8 Livello intermedio	pt 6 Livello base	pt 5 Livello base quasi raggiunto	pt ≤4 Livello base non raggiunto
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI <i>Tipologia A</i> (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	pt 5 Livello avanzato	pt 4 Livello intermedio	pt 3 Livello base	pt 2,5 Livello base quasi raggiunto	pt ≤2 Livello base non raggiunto
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	pt 15 Livello avanzato	pt 13/12/11 Livello intermedio	pt 9 Livello base	pt 7,5 Livello base quasi raggiunto	pt ≤6 Livello base non raggiunto
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	pt 5 Livello avanzato	pt 4 Livello intermedio	pt 3 Livello base	pt 2,5 Livello base quasi raggiunto	pt ≤2 Livello base non raggiunto
Interpretazione corretta e articolata del testo.	pt 15 Livello avanzato	pt 13/12/11 Livello intermedio	pt 9 Livello base	pt 7,5 Livello base quasi raggiunto	pt ≤6 Livello base non raggiunto
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA TIP. A					
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	pt 10 Livello avanzato	pt 8 Livello intermedio	pt 6 Livello base	pt 5 Livello base quasi raggiunto	pt ≤4 Livello base non raggiunto
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	pt 20 Livello avanzato	pt 17/16/15 Livello intermedio	pt 12 Livello base	pt 10 Livello base quasi raggiunto	pt ≤8 Livello base non raggiunto
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione.	pt 10 Livello avanzato	pt 8 Livello intermedio	pt 6 Livello base	pt 5 Livello base quasi raggiunto	pt ≤4 Livello base non raggiunto
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA TIP. B					

INDICATORI SPECIFICI <i>TIPOLOGIA C</i> (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	pt 10 Livello avanzato	pt 8 Livello intermedio	pt 6 Livello base	pt 5 Livello base quasi raggiunto	pt ≤4 Livello base non raggiunto
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	pt 20 Livello avanzato	pt 17/16/15 Livello intermedio	pt 12 Livello base	pt 10 Livello base quasi raggiunto	pt ≤8 Livello base non raggiunto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	pt 10 Livello avanzato	pt 8 Livello intermedio	pt 6 Livello base	pt 5 Livello base quasi raggiunto	pt ≤4 Livello base non raggiunto
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA <i>TIP. C</i>					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

CANDIDATO _____

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	VOTO
ANALIZZARE Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	L1	Analizza la situazione proposta interpretando in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza leggi e/o principi fisico – matematici con ottima padronanza e precisione.	21 – 25	
	L2	Analizza in modo adeguato la situazione proposta, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con buona padronanza leggi e/o principi fisico – matematici, nonostante lievi inesattezze.	16 – 20	
	L3	Analizza essenzialmente la situazione proposta individuando e interpretando correttamente le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza in modo essenziale le leggi e/o principi fisico – matematici, nonostante lievi inesattezze e/o qualche errore di distrazione.	11 – 15	
	L4	Analizza in modo frammentario la situazione proposta individuando e interpretando in modo superficiale le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza in modo lacunoso le leggi e/o principi fisico – matematici, con inesattezze e/o errori ripetuti, anche gravi.	6 – 10	
	L5	Non individua aspetti significativi delle problematiche e/o commette errori, anche gravi, nella loro analisi.	0 – 5	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Formalizzare situazioni problematiche, applicare i concetti, i metodi fisico - matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Applica i processi risolutivi in modo analitico, completo, chiaro e corretto, utilizzando, con consapevolezza e originalità, gli strumenti disciplinari. Esegue i calcoli in modo accurato.	25 – 30	
	L2	Applica i processi risolutivi in modo corretto e completo, utilizzando gli strumenti disciplinari con consapevolezza. Esegue i calcoli con qualche imprecisione.	19 – 24	
	L3	Applica essenzialmente i processi risolutivi utilizzando in modo essenziale gli strumenti disciplinari. Esegue i calcoli con lieve incompletezza e/o imprecisione.	13 – 18	
	L4	Applica in modo frammentario i processi risolutivi utilizzando in modo superficiale gli strumenti disciplinari. Esegue i calcoli con incompletezza e/o imprecisione.	7 – 12	
	L5	Non applica alcun processo risolutivo significativo e/o sono presenti errori gravi di procedura e/o di calcolo.	0 – 6	
INTERPRETARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L1	Interpreta ed elabora i dati in modo coerente, appropriato ed ottimizzato.	21 – 25	
	L2	Interpreta ed elabora i dati in modo appropriato seppur con qualche imprecisione.	16 – 20	
	L3	Interpreta essenzialmente i dati e li elabora con lievi imprecisioni e/o incompletezze.	11 – 15	
	L4	Interpreta parzialmente i dati e li elabora con imprecisioni e/o incompletezze.	6 – 10	
	L5	Non interpreta alcun dato e/o sono presenti gravi errori concettuali e tecnici.	0 – 5	
CAPACITA' COMUNICATIVE E DESCRITTIVE Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e, ove richiesto, descrivere processi e metodi risolutivi.	L1	Comunicazione efficace, coerente ed ottimizzata.	17 – 20	
	L2	Comunicazione buona e corretta.	13 – 16	
	L3	Comunicazione essenziale e/o lievemente confusa.	9 – 12	
	L4	Comunicazione frammentaria e/o parzialmente confusa.	5 – 8	
	L5	Non è presente alcuna comunicazione significativa	0 – 4	

0 – 5	6 – 10	11 – 15	16 – 20	21 – 25	26 – 30	31 – 35	36 – 40	41 – 45	46 – 50
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

51 – 55	56 – 60	61 – 65	65 – 70	71 – 75	76 – 80	81 – 85	86 – 90	91 – 95	96 – 100
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

CANDIDATO _____

PUNTEGGIO TOTALE _____

Il Presidente

La Commissione



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	

contenuti acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CANDIDATO _____

PUNTEGGIO TOTALE _____

Il Presidente

La Commissione

15) ESPERIENZE DI RICERCA E DI PROGETTO

Nel corso dei triennio alcuni alunni della classe hanno partecipato ai seguenti progetti:

- Olimpiadi di fisica (gara di I livello);
- Olimpiadi della matematica
- Olimpiadi di filosofia
- Physics master classes .

Nell'ambito di **CITTADINANZA E COSTITUZIONE** è stata promossa la partecipazione degli studenti a esperienze significative che li hanno portati a riflettere, a confrontarsi e ad approfondire temi importanti, quali la legalità, il senso di responsabilità, il prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente. Tra queste:

Partecipazione alla Giornata della mobilitazione globale contro i cambiamenti climatici (15 marzo 2019) **con l'organizzazione di un "Friday for future"**: gli studenti sono stati coinvolti nella bonifica di alcuni vicoli del centro storico di Filadelfia in situazione di degrado e nella sistemazione dell'Agenda 2030 nell'atrio dell'Istituto;

Incontro - testimonianza con Giovanni Impastato (25 maggio 2019): attraverso la lettura del suo libro *"Oltre i cento passi"* e la sua viva voce gli studenti hanno potuto riflettere sul conflitto di chi ha vissuto la mafia e l'antimafia all'interno delle mura domestiche e sulla successiva battaglia nel nome della legalità e della verità;

Partecipazione all'iniziativa "Spiagge pulite" promossa da Lega Ambiente (1 giugno 2019) che ha visto gli studenti impegnati nella raccolta della plastica depositata sulla spiaggia di Colamaio (Pizzo) nel corso dei mesi invernali;

Incontro - dibattito con la dott.ssa Marisa Manzini (3 giugno 2019), autrice del libro *"Fai silenzio ca parrasti assai"*: attraverso il racconto delle sue tante esperienze di contrasto alla 'ndrangheta gli studenti hanno ascoltato un forte messaggio di speranza e di coraggio che li ha spronati ad essere i veri autori di una svolta per la Calabria;

Partecipazione ad un secondo "Friday for future" (27 settembre 2019): gli studenti hanno partecipato ad una mobilitazione che ha coinvolto i diversi ordini di scuola dell'Istituto Omnicomprensivo e li ha visti protagonisti dell'avvio di un'opera di riqualificazione della villetta comunale e dell'analisi delle acque delle fontane del paese;

Incontro – dibattito in occasione della "Giornata contro la violenza sulle donne" (28 novembre 2019): gli studenti hanno assistito alla proiezione del film "Il diritto di contare" che narra la storia vera di un trio di donne che riuscì a superare ogni pregiudizio razziale di genere, ispirando generazioni intere;

Giornata della memoria (27 gennaio 2020): gli studenti hanno ascoltato l'intervento di Liliana Segre rivolto agli studenti italiani; hanno poi animato un dibattito a partire dall'attività di ricerca svolta e hanno infine eseguito canti e brani musicali (l'Inno israeliano in italiano e La vita è bella);

Partecipazione alla Settimana dello studente (10/02/2020- 15/02/2020);

Partecipazione a uno Space - reflection on line, tramite Meet di Gsuite, con la dott.ssa Gimigliano Caterina, psicologa del nostro Istituto nell'anno 2020 sui temi Life skills: conoscerle e svilupparle per la gestione dei problemi e dei cambiamenti nel periodo dell'adolescenza (15/02/2020);

Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza (11/02/2020) : gli alunni hanno partecipato all' incontro in diretta, come evento live sulla piattaforma Ms Teams, con Gabriella Greison, fisica e divulgatrice, organizzato dall'assessorato all'istruzione della Regione Calabria in collaborazione con l'Università degli studi della Calabria;

Partecipazione alla manifestazione legata alla Giornata Nazionale degli Alberi, “Madre Natura ha bisogno di noi” (21 novembre 2021): i ragazzi sono stati impegnati nella piantumazione di alcuni alberi nello spazio intorno al liceo;

Giornata contro la violenza sulle donne: gli studenti hanno presentato i video realizzati su questo tema e hanno partecipato all'incontro – dibattito con la dott. ssa Stefania Figliuzzi, presidente dell'Associazione Attivamente coinvolte – Centro antiviolenza e con la psicologa, Dott.ssa Maria Rosaria Juli (25 novembre 2021)

Partecipazione alla manifestazione natalizia “TELETHONBOLA 2021”, raccolta fondi a favore della ricerca;

Partecipazione alla Settimana dello studente, realizzazione e inaugurazione del murale di Rita Levi Montalcini (9/02/2021- 15/02/2021);

Partecipazione ad un incontro on line con l'Arma dei Carabinieri (20/03/2021): gli studenti hanno incontrato on line, tramite Meet di Gsuite, il maresciallo Emanuele Massimiani della stazione dei Carabinieri di Filadelfia e il Capitano Tagliatti del Comando Carabinieri Tutela del patrimonio culturale di Cosenza;

Visione del docufilm “Il paese interiore” e incontro – dibattito on line con l'antropologo e docente universitario Vito Teti (14/05/2021);

Giornata contro l'omofobia (17/05/2021) – gli alunni sono stati coinvolti in un incontro – dibattito per riflettere sulla necessità di combattere ogni forma di discriminazione;

Giornata della memoria (27 gennaio 2022);

Partecipazione alla settimana dello studente, realizzazione e inaugurazione del murale di P. Borsellino e G. Falcone all'ingresso del liceo (7/02/2022 – 12/02/2022);

Partecipazione al primo incontro con la dott.ssa Caterina Muggeri, Presidente della Croce Rossa, Comitato di Vibo Valentia (9/02/2022);

Incontro con la psicologa, dott.ssa Caterina Gimigliano (10/02/2022): il gruppo dei pari, difficoltà e importanza;

Partecipazione alla Giornata internazionale delle ragazze e delle donne nelle scienze (11/02/2022): gli alunni hanno assistito alla presentazione della copia n. 0 del giornalino dedicato a questo tema e all'esposizione dei ritratti delle donne scienziate;

Incontro con l'Arma dei Carabinieri, in modalità on-line (24 febbraio 2022).

Manifestazione per la pace in Ucraina e nel mondo (11 marzo 2022), organizzata dall'Istituto Omnicomprensivo di Filadelfia;

Incontro – dibattito e presentazione del libro del giornalista e scrittore Danilo Chirico, “Storia dell'antindrangheta” (28 aprile 2022);

Partecipazione alla Giornata della mobilitazione globale contro i cambiamenti climatici (23 settembre 2022) **con l'organizzazione di un “Friday for future”**: gli studenti hanno organizzato una manifestazione per le vie del paese e sono stati coinvolti nella pulizia di alcune aree del Comune di Filadelfia;

Partecipazione alla giornata evento “Filadelfia in rosa” (15 ottobre 2022) organizzata dal Comune di Filadelfia per la presentazione del libro di Giuseppe Gervasi “Dietro una porta ho atteso il tuo respiro” e l’inaugurazione di una “panchina rosa” nei giardinetti pubblici in occasione della giornata di prevenzione contro il tumore al seno;

Partecipazione all’evento sulla violenza di genere e l’uso responsabile dei social network (21 novembre 2022) promosso dalla Commissione Pari Opportunità del Comune di Filadelfia in collaborazione con il Centro Antiviolenza “Attivamente Coinvolte”;

Partecipazione al progetto “Lectio in atrio” (26 novembre 2023, 3 dicembre 2023, 21 gennaio 2023): gli studenti hanno incontrato guidati dal prof. Santaguida Francesco l’avv. Raimondo Bellantoni per parlare del sistema giudiziario italiano, del civil law e common law;

Partecipazione e organizzazione della manifestazione natalizia “TELETHONBOLA 2022” (20 dicembre 2022), raccolta fondi a favore della ricerca;

Giornata della memoria (27 gennaio 2023);

Partecipazione alla settimana dello studente (13/02/2023 – 18/02/2023);

Incontro con le nutrizioniste Dott.ssa Sara Guadalupi e Dott. ssa Marzia Dastoli (13 febbraio 2023);

Incontro con la psicologa e psicoterapeuta, dott.ssa Pamela Ciabrone (13 febbraio 2023): Differenza tra psicologia e psicoterapia. Il concetto di benessere e l’importanza di chiedere aiuto;

Incontro con la biologa Jasmine De Marco sul tema “Studi preliminari per l’istituzione della riserva della foce del fiume Mesima. Il ruolo del biologo ambientale” (14 febbraio 2023);

Incontro con il fotoreporter di LA C TV Saverio Caracciolo e visione del docufilm “L’ultimo bacio” (17 febbraio 2023);

Incontro con l’Arma dei Carabinieri (28 febbraio 2023);

Incontro – dibattito con il Sostituto Procuratore della Procura Generale di Catanzaro Dott.ssa Marisa Manzini (1 marzo 2023) per la presentazione del suo nuovo libro “*Donne custodi, donne combattenti*”, per affermare la cultura della legalità, per dare voce e forza alle donne calabresi che si trasformano da strumenti del malaffare a persone combattenti, per riscattare la figura femminile in seno alla famiglia di “ndrangheta”;

Partecipazione alla manifestazione di accoglienza della croce di Cutro organizzata grazie all’impegno dei sacerdoti Giovanni Primerano e Gregorio Grande (23 marzo 2023). La Croce è stata accolta a scuola, luogo di democrazia, accoglienza e inclusione, dal personale e dagli alunni della SSIG, del Liceo e dell’Ipsia, dove si è svolto un breve momento di riflessione collettiva. È stata poi accompagnata fino alla chiesa di San Teodoro, passando davanti alla Scuola Primaria e alla Scuola dell’Infanzia per un saluto simbolico dei nostri bambini ai bambini periti nel naufragio;

Partecipazione al viaggio di istruzione a Vienna (dal 30 marzo 2023 al 3 aprile 2023);

Partecipazione all’incontro – dibattito “Fare impresa giovanile oggi al Sud” (28 aprile 2023): gli alunni hanno ascoltato le testimonianze dell’imprenditore Antonino De Masi, di Natale Santacroce (Presidente Confindustria giovani Vibo Valentia), Don Panizza (Fondatore di comunità Progetto sud), un funzionario della Camera di commercio di Vibo Valentia e il Dott. Vincenzo Caruso Ditta “Palermo” - ferro battuto”

* **Conclusioni del progetto “Lectio in atrio”** (primi giorni di giugno): partecipazione ad un’udienza di procedimento penale e visita alla procura di Vibo Valentia.

* **Partecipazione al progetto Gutenberg:** presentazione del libro *Elsa* di Angela Bubba (terza settimana di maggio).

PROSPETTO UDA EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA	ARGOMENTO	N ORE
ITALIANO - LATINO	Il VI canto del Paradiso e l'idea di politica come servizio	5
FILOSOFIA - STORIA	Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale) legalità e solidarietà.	7
MATEMATICA	ETICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE: COME APPLICARE MODELLI MATEMATICI A PROBLEMATICHE LEGATE ALLA REALTÀ	3
FISICA	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere della persona, Agenda 2030 (Perchè i motori elettrici sono più efficienti di quelli termici?)	3
INGLESE	INTERNATIONAL ORGANIZATIONS (GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI)	3
SCIENZE	Educazione Ambientale (I CAMBIAMENTI CLIMATICI. IL RISCALDAMENTO GLOBALE)	3
STORIA DELL'ARTE	SCHOLA IN ATRIO	3
SCIENZE MOTORIE	Educazione alla salute e al benessere con particolare riferimento al doping.	3
RELIGIONE	"UNIVERSO DONNA"	3

Attività di Orientamento universitario

Per quel che riguarda l'ORIENTAMENTO in uscita (PCTO) a.s. 2022/23, finalizzato ad aiutare gli studenti nella scelta consapevole del percorso di studi universitario, sono state effettuate le seguenti attività:

- 1) Partecipazione delle classi quarte e quinte del Liceo Scientifico e dell'IPSIA agli incontri di orientamento organizzati dall'associazione **AssOrienta** in live streaming su ZOOM nelle seguenti date:
 - **ORIENTAMENTO ALLA CARRIERA IN DIVISA - FORZE ARMATE E FORZE DI POLIZIA**
16 novembre ore 16.00
 - **ORIENTAMENTO ALLE FACOLTÀ DELL'AREA MEDICO-SANITARIA**
24 novembre ore 16.00
 - **ORIENTAMENTO ALLE ALTRE FACOLTA' UNIVERSITARIE**
13 dicembre ore 16.00
- 2) Nella giornata del 24 gennaio 2023 le classi quarte del Liceo Scientifico e la classe quinta dell'IPSIA hanno partecipato alla **X edizione di "Orienta Calabria", I manifestazione della Calabria sull'Orientamento alle Università e alle Professioni organizzata dall'Associazione ASTER** presso il locale espositivo LUC.MAR di Rende (CS) con la visita agli stand delle varie Università, Istituzioni, Accademie ed Enti di formazione presenti.
- 3) Partecipazione delle classi terze, quarte e quinte del Liceo Scientifico alle giornate di Orientamento online organizzate dai **Dipartimenti delle Facoltà dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria** per un numero complessivo di 5 ore (classi terze) e di 10 ore (classi quarte e quinte).

I Percorsi proposti si sono svolti nelle seguenti giornate:

PERCORSO 1 – AGRARIA – 24 gennaio 2023 ore 08:40;

PERCORSO 2 – ARCHITETTURA – dArte – 30 gennaio 2023 ore 08:40;

PERCORSO 3 – ARCHITETTURA – PAU – 1 febbraio 2023 ore 08:40;

PERCORSO 4 – DiGiEs – ECONOMIA – 7 febbraio 2023 ore 08:40;

PERCORSO 5 – DiGieS – GIURISPRUDENZA – 13 febbraio 2023 ore 08:40;

PERCORSO 6 – DiGieS – SCIENZE UMANE – 23 febbraio 2023 ore 08:40;

PERCORSO 7 – INGEGNERIA - DICEAM – 3 marzo 2023 ore 08:40 (Prima giornata);

PERCORSO 8 – INGEGNERIA - DICEAM – 6 marzo 2023 ore 08:40 (Seconda giornata);

PERCORSO 9 – INGEGNERIA - DIIES – 10 marzo 2023 ore 08:40.

- 4) Classi quarte e quinte: incontro di orientamento con l'**Università Magna Grecia di Catanzaro** (3 maggio 2023).

16) PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) ex ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO



Con l'approvazione della legge 13 luglio 2015, n. 107, l'alternanza scuola lavoro diventa componente strutturale della formazione al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti: i percorsi ASL sono attuati nei licei per una durata complessiva nel triennio di almeno 200 ore. La legge 30 dicembre 2018 numero 145 ha modificato i percorsi in alternanza scuola lavoro rinominandoli "Percorsi per le competenze trasversali e per

l'orientamento"; a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, i percorsi prevedono non meno di 90 h di attività nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Risulta, tuttavia, fuor di dubbio che le studentesse e gli studenti i quali hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore minimo previsto dalla legge 107/2015 e successive modifiche, abbiano avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro."

Le esperienze di PCTO svolte hanno compreso le seguenti attività:

1. PROGETTO "ICDL" a. s 2021-2022 e 2022-2023
2. PHYSICS MASTER CLASSES a. s 2021-2022
3. ORIENTAMENTO:
 - a) UNIVERSITA' REGGIO CALABRIA 2021-22, 2022-23;
 - b) ASSORIENTA

FINALITA'

- 1) collegare in modo diretto scuola - mondo del lavoro;
- 2) ridurre le difficoltà che incontrano i giovani ad inserirsi nel mondo del lavoro;
- 3) migliorare e diminuire i tempi di apprendimento, di approfondimento, di maturazione ed interazione delle conoscenze dagli allievi;
- 4) motivare maggiormente gli studenti nei confronti dello studio;
- 5) focalizzare l'importanza del lavoro personale e di quello di gruppo;
- 6) effettuare scambi culturali fra docenti e professionisti.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

1. Le lezioni ICDL, finalizzate all'acquisizione da parte degli studenti della certificazione ICDL riconosciuta dal MIUR come attività valida per il PCTO, e le applicazioni sono state svolte in aula/laboratorio utilizzando metodi ed approcci integrati a partire dal mese di Novembre e si sono concluse nel mese di Maggio, e hanno avuto come obiettivi:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

d) esame di certificazione che dimostra l'effettiva acquisizione delle competenze.

2. L'attività svolta nel progetto "Physics master classes", promossa dall'Università della Calabria coinvolge gli studenti delle scuole superiori in una "full-immersion" nel mondo della Fisica delle particelle elementari e degli acceleratori di particelle e viene riconosciuta dall'UNICAL come attività di PCTO.

Il programma della giornata ha previsto lezioni e seminari sugli argomenti fondamentali della fisica delle particelle, seguite da analisi dei dati su uno degli esperimenti dell'acceleratore di particelle LHC (ATLAS, CMS, ALICE o LHCb). Le alunne hanno seguito durante la mattina due seminari sul modello standard della fisica delle particelle e il funzionamento dell'LHC (acceleratore di particelle del CERN), mentre nel pomeriggio hanno analizzato i dati forniti da uno degli esperimenti dell'LHC e discusso poi i dati insieme agli insegnanti del dipartimento di Fisica dell'UNICAL.

Il progetto si è svolto in due giornate (11 febbraio 2022 e 1 marzo 2022) per un totale di **20 ore**.

All evento del 1 marzo 2022 hanno partecipato le alunne: Campisano Miriam, Campisano Veronica M. Grazia (classe V A).

FREQUENZA NELLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA

Ai fini della validità del percorso di Alternanza è consigliata la frequenza di almeno (90 ore)

1. Percorso ICDL
N ore 8 in media per ogni modulo svolto per un totale di 56 ore
2. Percorso Physics Master classes
N 10 ore per ogni giornata prevista per un totale di 20 ore
3. Orientamento Università RC
N 5 ore per ogni incontro previsto.

Di seguito viene riportata la tabella con le ore svolte da ogni alunno nel triennio 2021- 2022 – 2023.

**PCTO CLASSE
VA**

	COGNOME	NOME	Progetto “ICDL” 2021-2022- 2023	Progetto Physics master classes 2021/2022	Orientamento Università .R.C. 2021-2022- 2023	Assorienta 2022/2023	Ore Totali
1	A.	A.	48		25	4,5	77,5
2	B.	S.	43		20	4,5	67,5
3	C.	M.	54	10	25	4,5	90,5
4	C.	V.	53	10	25	4,5	92,5
5	C.	L.	45		20	4,5	69,5
6	D.	F.					4,5
7	F.	V.	50		25	4,5	79,5
8	M.	N.	48		25	4,5	77,5
9	M.	C.			10	4,5	104,5(*)
10	M.	G.	52		25	4,5	81,5
11	S.	A.	42		20	4,5	66,5
12	S.	L.	48		20	4,5	72,5
13	T	I	48		25	4,5	77,5

Nota (*)

Dalla documentazione presente nel F.P. , si evince che la studentessa M. C. nei precedenti anni scolastici ha svolto presso il Liceo Scientifico di provenienza le seguenti attività di PCTO per un totale di 90 ore:

1. Curriculum vitae e altre forme di scrittura professionale (10 ore)
2. Sicurezza nei luoghi di lavoro (4 ore)
3. Exponi le tue idee (60 ore)
4. Di Best Unical (6 ore)
5. ProgettOlivetti (10 ore)

17) PERCORSI FORMATIVI DELLE DISCIPLINE

N.B.: Per deliberazione del C.d.D., si rende noto che per gli argomenti svolti farà esclusivamente fede la copia dei programmi firmati dagli studenti, depositata agli atti della Commissione d'Esame.



RELIGIONE CATTOLICA**RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA ANNO 2022/2023**Presentazione della classe

Gli alunni della V A hanno dimostrato capacità di dialogo e di confronto tra loro e con l'insegnante. Le tematiche affrontate hanno dato tanti spunti di riflessione. La classe ha partecipato con interesse agli argomenti, evidenziando una grande capacità di ascolto. Ottimi i risultati per la maggior parte dei ragazzi sia dal punto di vista disciplinare che didattico. Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale e di gruppo. E' stato dato ampio spazio all'intervento di tutti, cercando di partire dalle domande dello studente per offrire contenuti utili all'elaborazione delle risposte. Proprio per cercare di rispondere alle domande emerse nella classe solo in parte è stato svolto il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico. La verifica del lavoro svolto è stata continua e si è basata soprattutto sulle domande e risposte nate volta per volta dalle tematiche affrontate. La valutazione disciplinare ha tenuto conto:

della partecipazione alle lezioni: interesse, interventi appropriati, regolarità e puntualità nel rispetto degli impegni assunti;

e del raggiungimento degli obiettivi comportamentali: correttezza e disponibilità nei rapporti sociali, correttezza nei confronti dell'ambiente scolastico, presenze complessive alle lezioni. I criteri di valutazione sono stati, nelle sue linee portanti, quelli previsti dal POF.

Programma svolto entro il 15 maggio:

- Accoglienza in classe e spiegazione programma
- Attività: attraverso delle immagini dico come sto.
- Video sull'autostima con discussione.
- Etica e politica - l'impegno politico: cos'è la politica per i ragazzi e lavoro di gruppo su 5 regole per un dialogo costruttivo e produttivo a livello politico.
- La politica e la religione.
- I principi della dottrina sociale della Chiesa.
- Il discorso di Liliana Segre al Parlamento. Lavoro personale su "PERIODO, FRASE, PAROLA"
- Differenza tra religione, confessioni e sette.
- L'inizio e la fine della vita debate sull'aborto.
- La sessualità nel progetto di Dio.
- Riflessione sul testamento spirituale del Papa emerito di Benedetto XVI.
- La giustizia: attività di gruppo.
- La pace individuale
- La giornata contro la violenza sulla donna. Riflessione sull'essere fragili e violenti.
- La pena di morte
- Video con riflessioni: Infinito crimine. La storia della Jndrangata.
- Il lavoro e la sua importanza: Le problematiche nel mondo del lavoro.
- L'emigrazione: come affrontare l'emigrazione: video con le quattro parole del papa- accogliere, proteggere, promuovere e integrare.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA:

- Il mondo femminile nell'Antico e Nuovo testamento.

- Conoscenza con attualizzazione di alcune figure bibliche: Rut e la fedeltà, Ester e la sua fiducia in Dio, le donne della resurrezione, Maria e la sua importanza nella storia della Redenzione e nella vita del Cristiano attraverso la filmologia e l'arte.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- Amore, famiglia, genere
- Gli abusi e le dipendenze

Filadelfia, 05/05/2023

La docente

Giuseppina Monteleone

Docente VITO DESTITO

Classe V A

1) DIFFICOLTA' INCONTRATE E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE:

Nella classe, composta da undici studentesse e da due studenti, non si sono evidenziati problemi sul piano comportamentale, come non ha presentato problema alcuno l'integrazione dell'allieva diversamente abile, che è stata accolta e protetta, specie da coloro che la hanno accompagnata fin dalle elementari. Le differenze di genere e di estrazione sociale, e per merito delle famiglie e per la crescita formativa favorita dall'azione scolastica, non hanno in alcun modo pregiudicato l'inclinazione degli allievi a fare e ad essere gruppo e il clima positivo ha reso più semplice la progressiva assimilazione delle buone regole di comportamento.

Nel corso degli anni il peso della mancanza dei prerequisiti in ingresso per alcuni allievi si è via via alleggerito grazie al lavoro dei docenti sul potenziamento della motivazione. Le condizioni di partenza hanno comunque suggerito una programmazione per obiettivi differenziati per fasce di livello, utilizzando gli spazi curricolari di recupero ai fini della riduzione delle differenze.

Nei precedenti anni, nonostante le difficoltà della Didattica a distanza, la resilienza degli allievi ha consentito di portare avanti una programmazione dignitosa. Nel corso degli ultimi tre anni, per la preparazione alla prima prova scritta degli Esami di Stato, sono state predisposte per gli studenti esercitazioni e compiti in classe. Riguardo al colloquio previsto per gli Esami di Stato, il piano di lavoro è stato svolto perseguendo costantemente l'interdisciplinarietà, raccordandolo per quanto possibile con gli argomenti trattati dagli altri docenti dell'area umanistica.

L'educazione all'analisi delle specificità del testo letterario è stata subordinata alla necessità di recupero nella conoscenza e nell'uso della lingua italiana e, quindi, nell'espressione verbale scritta e orale. E certo non facile è stato il duplice compito di migliorare, da una parte, le competenze e le abilità linguistiche e, dall'altra, la comprensione delle strutture e delle funzioni dei testi poetici e narrativi attraverso l'analisi di testi letterari previsti per lo studio della storia della letteratura. E' stato comunque necessario che gli allievi, per affrontare sempre meglio lo studio della letteratura, progredissero nella capacità di accostarsi al fatto letterario con sempre maggiore consapevolezza dei mezzi e dei fini.

Pur nelle difficili condizioni date, attraverso la presa di coscienza della complessità del reale, i discenti sono stati indotti:

- 1 - a riflettere sulla storicità e relatività dei messaggi e sulla problematicità irriducibile dell'umana esistenza;
- 2 - a recedere dalla difesa di punti di vista assunti non per ragionamento ed esperienza personali, ma per assuefazione ai luoghi comuni;
- 3 - a predisporre al rispetto dell'opinione altrui, alla comprensione delle diversità, al dialogo, alla tolleranza e alla libertà, intesa non come arbitrio, ma come rispetto e salvaguardia di norme condivise.

Il rapporto con le famiglie, sempre più consolidato nel corso degli anni, è stato continuo, collaborativo e proficuo.

2) CONTENUTI:

N.B.: Per deliberazione del C.d.D., si rende noto che per gli argomenti svolti farà esclusivamente fede la copia dei programmi firmati dagli studenti, depositata agli atti della Commissione d'Esame.

I quadrimestre

Crisi dello spiritualismo e il disagio post-risorgimentale

- la rivolta scapigliata contro la storia che ha smentito gli ideali romantico-risorgimentali;
- il trionfo della società industriale nel II 800 e il dominio della borghesia;
- la fede nelle scienze e nelle tecniche nell'età del positivismo;
- positivismo e romanzo naturalista;
- il giudizio di De Sanctis sui romanzi di Zola e la sua proposta di un realismo idealistico e antipositivista;
- Giovanni Verga: l'inautenticità dei romanzi di ambientazione alto-borghese;
- Verga: la disumanità del darwinismo sociale e il positivismo pessimista;
- Verga: la ricetta dell'oggettivismo naturalista contraddetta dall'intima simpatia tra il Verga e i cafoni umiliati e offesi;
- Verga: il lirismo dell'impersonalità verghiana e il miracolo del racconto corale che sembra essersi fatta da sé nel discorso indiretto oggettivo;
- Verga: analisi testuale della novella *Rosso Malpelo*;
 - Divina Commedia: l'interpretazione figurale dell'Auerbach (riepilogo);
 - Divina Commedia: struttura del Paradiso e sito delle anime (riepilogo);
 - Divina Commedia: la poesia dell'ineffabile nel Paradiso (riepilogo);
 - Divina Commedia: analisi testuale del I canto del Paradiso;
- Divina Commedia: analisi testuale del III canto del Paradiso;
- Divina Commedia: analisi testuale del VI canto del Paradiso;
- Divina Commedia: analisi testuale dell'XI canto del Paradiso;
- Divina Commedia: analisi testuale del XVII canto del Paradiso;

II quadrimestre

Il Decadentismo e la crisi del primo Novecento

- caratteri generali del Decadentismo;
- il disagio esistenziale in un mondo privo di sostegni metafisici: l'estetismo dei romanzi psicologici e di idee come reazione all'intimo senso d'impotenza;
- il nuovo romanzo a tesi di A. Fogazzaro e la finta vittoria delle anime belle;
- D'Annunzio e i grandi maestri del Decadentismo: l'aspirazione ad assimilarne le varie tendenze e ad assurgere al ruolo di vate;
- la grandezza poetica di G. D'Annunzio: una naturale abilità di versificazione al servizio di un immediato impressionismo;
- D'Annunzio: analisi testuale delle liriche *O falce di luna calante; La pioggia nel pineto; I pastori;*
- il Decadentismo inconsapevole di G. Pascoli e le nuove tecniche di versificazione;
- Pascoli: analisi testuale delle poesie *Novembre, Temporale, Il lampo, X Agosto; Gelsomino notturno;*
- Italo Svevo e la consapevolezza della malattia: l'inefficienza di che si sente costretto a vivere senza persuasione e senza storia; analisi strutturale de *La coscienza di Zeno*";
- Luigi Pirandello: alla ricerca dell'autenticità perduta e il conflitto tra persona e personaggio;
- Pirandello: analisi della novella *"Il treno ha fischiato"*;
- Pirandello: analisi strutturale del dramma *"Così è se vi pare"*;
- le avanguardie storiche: l'esplorazione della possibilità di un nuovo inizio;
- Giuseppe Ungaretti: la parola poetica come via per disporre lo spirito a ricevere la Grazia; analisi testuale di poesie da *Vita di un uomo: Il porto sepolto; Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Commiato; Mattina; Soldati; L'isola; Tutto ho perduto; Non gridate più.*
- la coscienza inquieta di Eugenio Montale: la poesia pura come ricerca della verità assente; analisi testuale di poesie da *Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere...*;

Forse un mattino andando; Casa sul mare; da Le occasioni: La casa dei doganieri.

3) METODI:

Il metodo deduttivo, che intende spiegare il particolare concreto alla luce delle formulazioni generali, è stato soprattutto utile per lo sviluppo delle abilità linguistiche e per la ricostruzione del processo storico-letterario e per l'individuazione delle connessioni tra fatti lontani nello spazio e nel tempo.

Il metodo induttivo, che intende analizzare i particolari concreti per individuare in essi costanti e differenze e, quindi, procedere a catalogazioni e formule generali, è stato soprattutto utilizzato per l'analisi strutturale ed estetica dei testi letterari e per i confronti aperti sugli spunti di riflessione offerti dai temi trattati.

I contenuti sono stati presentati attraverso lezioni in classe con interattiva verifica del livello di comprensione e sono stati riepilogati e approfonditi mediante colloqui individuali aperti alla verifica di gruppo.

Ampio uso è stato fatto di videocassette e CD-rom, al fine di agevolare il riepilogo degli argomenti con linguaggi di più semplice comprensione ed, insieme, per educare alla ricezione critica dei linguaggi filmici e televisivi.

Ha avuto anche spazio l'uso dei grafici e delle mappe concettuali al fine di stimolare la memoria visiva ed, insieme, di educare alla visualizzazione schematizzata (metodo analitico-sinottico) di argomenti complessi.

Tali approcci didattici hanno avuto comunque come scopo ultimo non solo la comprensione critica degli argomenti svolti, ma anche e soprattutto la trasmissione di abilità e competenze utili all'autoapprendimento (saper procedere infine con le proprie gambe) e al dialogo argomentato e rispettoso delle posizioni altrui.

4) MEZZI E SUSSIDI:

Manuali scolastici; altri libri disponibili; testi letterari esemplari; videocassette e CD-rom; grafici e mappe concettuali.

5) VERIFICHE E VALUTAZIONE:

La verifica è stata intesa come misura (vedi griglia nel P.O.F.) delle performans dei singoli allievi in un preciso momento del percorso educativo; essa, pertanto, è stata periodica e oggettiva e è stata effettuata mediante compiti in classe, test, colloqui individuali.

Nella valutazione si è tenuto conto non solo delle diverse verifiche e del trend nel processo di apprendimento, ma anche dello sviluppo complessivo della personalità del singolo studente, dell'impegno, della partecipazione, delle abilità acquisite nel lungo periodo, dell'atteggiamento relazionale.

6) OBIETTIVI INIZIALI:

- a) Saper impostare l'elaborato scritto secondo le tipologie della prima prova scritta degli Esami di Stato.
- b) Sapersi esprimere con correttezza e proprietà di linguaggio.

- c) Saper riconoscere e valutare le caratteristiche più significative dell'età moderna rispetto a quelle dell'antichità classica e del Medioevo.
- d) Sapersi orientare nell'interpretazione figurale della Commedia.
- e) Sapersi orientare nell'analisi linguistica, strutturale ed estetica dei testi letterari proposti dal programma (vedi moduli).
- f) Saper ricostruire e aggiornare in maniera argomentata il processo storico-letterario che va dagli inizi dell'800 agli inizi del '900.
- g) Saper esporre in modo chiaro e argomentato i tratti salienti del pensiero e dell'opera degli autori proposti dal programma (vedi moduli).

7) OBIETTIVI INTERMEDI:

- a) Conoscenza critica della finalità della disciplina in ragione dell'oggetto, del metodo e del linguaggio suoi propri.
- b) Capacità di esaminare problemi concreti, possibilmente aggiornati, attraverso gli approcci e i metodi suggeriti dalla disciplina.
- c) Acquisizione di un metodo di studio efficace.
- d) Suscitare negli allievi l'interesse e la partecipazione attiva, attraverso la consapevolezza dell'utilità e del valore della disciplina.
- e) Educare al rispetto dell'opinione altrui, al dialogo e alla tolleranza, attraverso la riflessione sulla storicità dei contenuti appresi e, quindi, sulla problematicità dell'esistenza.

8) OBIETTIVI FINALI:

- a) miglioramento delle competenze e delle abilità linguistiche e, quindi, dell'espressione scritta e orale;
- b) consapevolezza della diversificazione dei linguaggi in ragione della specificità dei contenuti;
- c) comprensione critica delle strutture e delle funzioni dei testi letterari;
- d) capacità di accostarsi al fatto letterario con consapevolezza dei mezzi e dei fini suoi propri, di inquadrarlo nel contesto storico, di valutarlo in relazione al presente.

LATINO

Docente VITO DESTITO

Classe V A

1) DIFFICOLTA' INCONTRATE E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE:

Nella classe, composta da undici studentesse e da due studenti, non si sono evidenziati problemi sul piano comportamentale, come non ha presentato problema alcuno l'integrazione dell'allieva diversamente abile, che è stata accolta e protetta, specie da coloro che la hanno accompagnata fin dalle elementari. Le differenze di genere e di estrazione sociale, e per merito delle famiglie e per la crescita formativa favorita dall'azione scolastica, non hanno in alcun modo pregiudicato l'inclinazione degli allievi a fare e ad essere gruppo e il clima positivo ha reso più semplice la progressiva assimilazione delle buone regole di comportamento.

Nel corso degli anni il peso della mancanza dei prerequisiti in ingresso per alcuni allievi si è via via alleggerito grazie al lavoro dei docenti sul potenziamento della motivazione. Le condizioni di partenza hanno comunque suggerito una programmazione per obiettivi differenziati per fasce di livello, utilizzando gli spazi curriculari di recupero ai fini della riduzione delle differenze.

Nei precedenti anni, nonostante le difficoltà della Didattica a distanza, la resilienza degli allievi ha consentito di portare avanti una programmazione dignitosa. Riguardo al colloquio previsto per gli Esami di Stato, il piano di lavoro è stato svolto perseguendo costantemente l'interdisciplinarietà, raccordandolo per quanto possibile con gli argomenti trattati dagli altri docenti dell'area umanistica.

Lo studio delle strutture della lingua latina è stato finalizzato non solo alla comprensione per gradi dei testi classici della letteratura latina, ma anche e soprattutto all'analisi e alla produzione regolata e armonica della lingua italiana. La cosa si è resa tanto più necessaria in una classe in cui diversi allievi manifestavano e ancora manifestano, nonostante i miglioramenti che pure ci sono stati, difficoltà nell'espressione verbale scritta e orale.

Anche in questo ultimo anno di corso, pertanto, si è cercato di portare la classe ai livelli necessari per tradurre versioni sulla morfologia irregolare e sui costrutti sintattici più complessi, utilizzando l'analisi della lingua latina non solo per affrontare lo studio della letteratura antica e dei classici previsto in specifico per il triennio, ma anche come strumento per continuare a migliorare la comprensione dei linguaggi più strutturati e la capacità di comunicazione verbale.

Il rapporto con le famiglie è stato collaborativo e proficuo.

2) CONTENUTI:

N.B.: Per deliberazione del C.d.D., si rende noto che per gli argomenti svolti farà esclusivamente fede la copia dei programmi firmati dagli studenti, depositata agli atti della Commissione d'Esame.

U.D.A. – l'opera di Virgilio nel contesto della politica culturale di Augusto;

U.D.A. – le domande inquietanti di Virgilio e la crisi del classicismo augusteo;

U.D.A. – Virgilio: analisi testuale: I bucolica;

U.D.A. – l'elegia di Propertio e Tibullo: le specificità rispetto ai modelli greci;

- U.D.A. – Properzio: analisi testuale della I elegia del I libro;
- U.D.A. – Tibullo: analisi testuale della I elegia del I libro;
- U.D.A. – la fase dispotica dell’ultimo Augusto e l’avversione per l’opera di Ovidio;
- U.D.A. – Ovidio: analisi testuale della del I libro delle Metamorfosi dal v. 525 al v. 566;
- U.D.A. – la protesta degli umili: Fedro;
- U.D.A. – analisi delle favole “*Il lupo e l’agnello*”, “*L’asino e il vecchio pastore*”;
- U.D.A. – la politica culturale di Nerone e l’opposizione stoica;
- U.D.A. – caratteri generali della letteratura dell’epoca neroniana;
- U.D.A. – Seneca: teoria e prassi della sua azione politica;
- U.D.A. – Seneca: gli scritti filosofici;
- U.D.A. – Seneca: la scelta di un’esistenza che eviti l’alienazione;
- U.D.A. – Seneca: analisi testuale dal *De brevitate vitae*, I,1-3; VIII, 1-5;
- U.D.A. – Seneca: analisi testuale dalle Lettere a Lucilio, 47, 10-13;
- U.D.A. – Lucano: l’ideologia e la poetica;
- U.D.A. – Lucano: originalità e valore poetico del *Bellum Civile*;
- U.D.A. – Lucano: analisi testuale dei vv 109-128 del I libro del *Bellum Civile* ;
- U.D.A. – Petronio: il satyricon come parodia del romanzo erotico;
- U.D.A. – Petronio: il realismo e l’enigmatico atteggiamento di fronte al nuovo mondo;
- U.D.A. – Petronio: analisi testuale dal *Satyricon* (37-38);
- U.D.A. – Il realismo di Marziale e i suoi limiti;
- U.D.A. – Marziale: la vena rustica e intimistica;
- U.D.A. – Marziale: analisi testuale degli epigrammi 33 e 47 del I libro e del 34 del V libro;
- U.D.A. – Il conformismo letterario e politico di Quintiliano;
- U.D.A. – Quintiliano: pedagogia e formalismo classicista dell’*Institutio Oratoria*;
- U.D.A. – Quintiliano: analisi testuale di brani dall’*Institutio Oratoria* (II, 2, 5-8).
- U.D.A. – Tacito: *Dialogus*; *Agricola*; *Germania*;
- U.D.A. – Tacito: la composizione delle *Historiae* e degli *Annales*;
- U.D.A. – Tacito: il metodo storiografico e il valore estetico della struttura narrativa;
- U.D.A. – Tacito: analisi testuale di brani dagli *Annales* (XV, 44, 1-3)
- U.D.A. – Giovenale: la protesta sociale;
- U.D.A. – Giovenale: il valore poetico delle satire;
- U.D.A. – Giovenale: analisi testuale dei vv 457-473 della VI satira;

3) METODI:

Il metodo deduttivo, che intende spiegare il particolare concreto alla luce delle formulazioni generali, è stato soprattutto utile per lo sviluppo delle abilità linguistiche e per la ricostruzione del processo storico-letterario e per l'individuazione delle connessioni tra fatti lontani nello spazio e nel tempo.

Il metodo induttivo, che intende analizzare i particolari concreti per individuare in essi costanti e differenze e, quindi, procedere a catalogazioni e formule generali, è stato soprattutto utilizzato per l'analisi strutturale ed estetica dei testi letterari e per i confronti aperti sugli spunti di riflessione offerti dai temi trattati.

I contenuti sono stati presentati attraverso lezioni in classe con interattiva verifica del livello di comprensione e sono stati riepilogati e approfonditi mediante colloqui individuali aperti alla verifica di gruppo.

All'occorrenza è stato fatto uso di videocassette e CD-rom, al fine di agevolare il riepilogo degli argomenti con linguaggi di più semplice comprensione ed, insieme, per educare alla ricezione critica dei linguaggi filmici e televisivi.

Ha avuto anche spazio l'uso dei grafici e delle mappe concettuali al fine di stimolare la memoria visiva ed, insieme, di educare alla visualizzazione schematizzata (metodo analitico-sinottico) di argomenti complessi.

Tali approcci didattici hanno avuto comunque come scopo ultimo non solo la comprensione critica degli argomenti svolti, ma anche e soprattutto la trasmissione di abilità e competenze utili all'autoapprendimento (saper procedere infine con le proprie gambe) e al dialogo argomentato e rispettoso delle posizioni altrui.

4) MEZZI E SUSSIDI:

manuali scolastici; altri libri disponibili; testi letterari esemplari; videocassette e CD-rom; grafici e mappe concettuali.

5) VERIFICHE E VALUTAZIONE:

la verifica è stata intesa come misura (vedi griglia nel P.O.F.) delle performans dei singoli allievi in un preciso momento del percorso educativo; essa, pertanto, è stata periodica e oggettiva ed è stata effettuata mediante compiti in classe, test, colloqui individuali.

Nella valutazione si è tenuto conto non solo delle diverse verifiche e del trend nel processo di apprendimento, ma anche dello sviluppo complessivo della personalità del singolo studente, dell'impegno, della partecipazione, delle abilità acquisite nel lungo periodo, dell'atteggiamento relazionale.

6) OBIETTIVI INIZIALI RAGGIUNTI:

- a) Saper analizzare sul piano grammaticale gli esercizi di traduzione e i brani classici proposti dal programma (vedi moduli).
- b) Saper analizzare e ricomporre i linguaggi più strutturati presenti nella produzione letteraria di Seneca e Quintiliano.

- c) Saper individuare e definire le specificità linguistiche, strutturali ed estetiche dell'idillio virgiliano, dell'elegia di Tibullo e Propertio, della satira di Giovenale, delle epistole di Seneca, della storiografia di Tacito, rispetto all'evoluzione dei generi letterari.
- d) Saper ricostruire e attualizzare il processo storico-letterario che va dalla crisi del classicismo augusteo fino all'età degli Antonini.
- e) Saper esporre in modo chiaro e argomentato i tratti salienti del pensiero e dell'opera degli autori proposti dal programma (vedi moduli).

7) OBIETTIVI INTERMEDI RAGGIUNTI:

- a) Conoscenza critica della finalità della disciplina in ragione dell'oggetto del metodo e del linguaggio suoi propri.
- b) Capacità di esaminare problemi concreti, possibilmente attualizzati, attraverso gli approcci e i metodi suggeriti dalla disciplina.
- c) Acquisizione di un metodo di studio.
- d) Suscitare negli allievi l'interesse e la partecipazione attiva attraverso la consapevolezza dell'utilità e del valore della disciplina.
- e) Educazione al rispetto dell'opinione altrui, al dialogo e alla tolleranza, attraverso la riflessione sulla storicità dei contenuti appresi e, quindi, sulla problematicità dell'esistenza.

8) OBIETTIVI FINALI RAGGIUNTI:

- a) progressivo sviluppo delle competenze e delle abilità linguistiche attraverso lo studio comparato della grammatica latina e italiana e gli esercizi di traduzione;
- b) accrescimento della capacità di analisi e ricomposizione dei linguaggi più strutturati che hanno avuto come base la lingua latina;
- c) comprensione critica delle strutture e delle funzioni dei testi letterari attraverso l'analisi delle opere più esemplari degli auctores latini;
- d) miglioramento della capacità di accostarsi al fatto letterario con consapevolezza dei mezzi e dei fini, di inquadrarlo nel contesto storico, di valutarlo in relazione al presente.

FILOSOFIA**Relazione di Filosofia****Anno scolastico 2022-2023****Docente: Francesco Santaguida****Finalità della disciplina**

L'insegnamento della Filosofia si apre strutturalmente ad altri saperi, quali ad esempio la storia, l'arte, le scienze, e, dunque, contribuisce a determinare il significato e a formare il senso della cultura.

Al termine del percorso liceale lo studente:

- E' consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente: la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.
- Ha acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.
- Sa cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
- Sa orientarsi, grazie alla lettura diretta dei testi, sui problemi fondamentali del sapere: l'ontologia, l'etica e l'estetica, le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.
- Sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
- Sa contestualizzare le questioni filosofiche, anche in relazione ai principali problemi della cultura contemporanea e individuare i nessi tra la Filosofia e le altre discipline.
- E' consapevole della sua autonomia e della sua capacità di situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura, e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
- Ha maturato la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

La filosofia deve inoltre perseguire la crescita culturale ed umana secondo le finalità indicate:

1. I temi trattati, avendo di mira l'acquisizione di strumenti razionali nella pluralità dei linguaggi e dei metodi, sono stati presentati in coerenza con le potenzialità degli studenti e sfruttando tutte le possibili forme di lavoro filosofico che la pratica professionale e la ricerca didattica hanno suggerito come efficaci.
2. La filosofia è stata sempre presentata nella pluralità delle posizioni storicamente definite ed in dialogo tra loro.
3. La selezione dei temi e dei metodi è stata responsabilità del docente, ma è stata organicamente inserita nella Programmazione complessiva della classe: l'attività didattica è stata svolta in stretta relazione con le altre discipline, nel quadro delle indicazioni che l'istituto si è dato per l'insegnamento filosofico, nel contesto del proprio P.T.O.F.
4. La forma di espressione del lavoro filosofico, su cui si esercita la valutazione, ha previsto sia momenti orali individuali e collettivi, sia scritti, sia multimediali.

Obiettivi

Conoscenze

- Acquisire le conoscenze relative ai pensatori, alle correnti e alle problematiche sapendoli contestualizzare.
- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Saper leggere testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici.

Competenze

- Saper proporre una riflessione personale
- Saper definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi.
- Saper elaborare testi di varia natura argomentativa
- Saper rintracciare la genesi concettuale di fenomeni culturali contemporanei. Essere in grado di produrre argomentazioni sia scritte che orali, rispettando le indicazioni date.

Capacità

- Ricondurre le problematiche affrontate al pensiero degli autori presi in esame.
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.
- Individuare i rapporti che legano autori, testi, problemi al contesto storico e utilizzarli per leggere e interpretare la realtà contemporanea.
- Cogliere analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

1) Situazione della classe. Analisi delle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti:

La situazione del gruppo classe sul piano delle competenze e conoscenze è risultata di livello medio-alto. Permangono delle lievi lacune relative alla metodologia di studio e al linguaggio tecnico determinate anche dalla discontinuità didattica degli scorsi anni e dalla ovvia situazione di disagio provocata dall'emergenza COVID-19.

2) Rendicontazione delle Unità Didattiche

Lo svolgimento delle Unità didattiche è risultato piuttosto in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti.

Da sottolineare solo due rilievi: in primis, nel modulo 3 si è deciso, in accordo con le potenzialità, gli interessi culturali, le ricadute didattiche utili alla classe, di trattare l'unità relativa a Bergson tralasciando l'unità sul Neoidealismo italiano.

In secondo luogo, nel quarto modulo si è deciso di affrontare solo i seguenti argomenti:

- 1) Esistenzialismo nei suoi caratteri generali;
- 2) Sartre anziché Heidegger quale filosofo di riferimento per l'Esistenzialismo, in ragione dei maggiori collegamenti interdisciplinari presenti;

Tale scelta è dettata dagli evidenti e ineludibili risvolti didattici e multidisciplinari che gli argomenti comportano in un indirizzo di studi quale il Liceo Scientifico. Ciò si è reso necessario da un lato per dare spazio all'approfondimento e al supporto didattico agli alunni in vista dell'esame di Stato e dall'altro per la necessità di dare maggiore spazio ad argomenti relativi a Educazione Civica.

3) Eventuali Attività di recupero relative alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze.

Il potenziamento delle eccellenze ha avuto luogo attraverso materiali didattici interdisciplinari e per mezzo dell'approfondimento multimediale dei temi trattati.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Modalità delle verifiche effettuate:

Due verifiche orali più una facoltativa per recupero delle insufficienze o per aumento della media voti. Verifica finale propedeutica alla prova orale degli Esami di Stato con “simulazione d’esame” e richiesta da parte del docente nei confronti degli studenti di formulare collegamenti interdisciplinari.

Per ciò che concerne i criteri di valutazione: sono stati utilizzati quelli stabiliti dal dipartimento. Le griglie sono allegate alla programmazione per competenze redatta dal dipartimento disciplinare ad inizio anno scolastico. Non è stato necessario rimodulare tali criteri, vista la natura orale delle discipline insegnate.

Risultati globali: è emersa una situazione piuttosto eterogenea in relazione all’andamento didattico degli alunni. La classica suddivisione della classe in tre gruppi può essere quantificata nel seguente modo: un primo gruppo di studenti che mostra un livello di conoscenze dei contenuti discreto; un secondo gruppo (quello più nutrito) di alunni che sulle stesse tematiche mostra un livello di conoscenze, competenze e abilità da reputarsi buono sia nella comprensione dei collegamenti che nelle differenze fra gli argomenti studiati; vi è poi un terzo (piccolo) gruppo di alunni il cui livello è di eccellenza.

Valutazione:

- Misurazione del livello d’apprendimento: la valutazione presuppone una serie complessa di operazioni che riguardano la verifica continua del processo d’insegnamento del docente e di apprendimento da parte dello studente. Sono state attivate diverse modalità di verifiche, orali e scritte, attuate con l’utilizzo di griglie collegialmente definite e condivise, contenenti indicatori, descrittori e parametri di valutazione.

Per le verifiche dei risultati di profitto degli allievi: 3 verifiche orali (di cui la terza facoltativa) per quadrimestre. Si è data prevalenza all’acquisizione di metodi e di abilità piuttosto che al possesso mnemonico delle conoscenze.

- Partecipazione al dialogo educativo in termini di presenza a scuola, impegno, comportamento, interesse: nella valutazione si tiene conto del livello di prestazione dell’alunno in rapporto alla situazione di partenza; dei ritmi di apprendimento; dell’impegno costante o meno; della partecipazione attiva o meno e dell’interesse dimostrati durante le attività didattiche; della qualità dei rapporti col docente e con i compagni; della cura dell’arredo scolastico e del materiale didattico di uso collettivo.

- Modalità di accertamento del graduale raggiungimento degli obiettivi: verifica in itinere finalizzata al controllo dell’efficacia dell’offerta didattica, dell’impegno dello studente e dei risultati che raggiunge.

- Verifiche formative: sondaggi, lezione dialogata, ripetizione dell’argomento trattato a fine lezione o all’inizio della successiva.

- Verifiche sommative: interrogazioni orali, elaborati specifici scritti.

Metodologia, sussidi, strumenti

Lezione frontale, lezione interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, problem solving, brain storming, attività laboratoriale, didattica individualizzata.

Per ciò che concerne l’attività laboratoriale essa è stata svolta nei limiti della disponibilità dell’utilizzo dei laboratori della scuola, in alternativa sono state proposte delle attività da svolgere in aula o a casa con la creazione, in questo ultimo caso, di video esplicativi da parte degli studenti.

Strumenti: Libro di testo, lavagna, LIM, materiale didattico multimediale, testuale, ipertestuale, audiovisivo. Utilizzo delle piattaforme GSuite (YouTube, Meet, Classroom ecc)

UDA

- **LA FILOSOFIA DEL DIRITTO E DELLA STORIA NELL’IDEALISMO:**

- I prodromi alla destra e sinistra hegeliane (Diritto, Morale, Etica e Stato, filosofia dello Spirito).
 - La destra e la sinistra hegeliane. Realtà e razionalità.
 - Hegel, Idealismo e panlogismo al loro apice.
 - Hegel, la Fenomenologia dello Spirito.
- **FEUERBACH:**
 - Teologia e antropologia mascherate, ateismo e umanesimo.
- **KARL MARX:**
 - Le fonti del marxismo; la critica alla sinistra hegeliana e ad Hegel; il materialismo storico.
 - Struttura e sovrastruttura, alienazione e lavoro. Forze produttive e rapporti di produzione.
 - Plusvalore; valore d'uso e valore di scambio; rapporti MDM/DMD; caduta tendenziale del saggio di profitto.
 - Le contraddizioni del capitalismo, la rivoluzione proletaria, il comunismo.
- **SCHOPENHAUER:**
 - La feroce critica ad Hegel, il mondo come rappresentazione.
 - La quadruplica radice del principio di ragion sufficiente, i collegamenti con le filosofie orientali.
 - Il mondo come volontà.
 - Le vie di liberazione dalla volontà e dalla sofferenza: arte, morale, asceti, noluntas.
- **KIERKEGAARD:**
 - Aut-Aut, le tre scelte di vita (Estetica, etica, religiosa), il filosofo precursore dell'esistenzialismo.
- **IL POSITIVISMO:**
 - Caratteri generali.
 - Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze.
 - Comte: la sociologia e la "sociocrazia".
 - La teoria dell'evoluzione, Darwin, Lamarck, fenotipo/genotipo: analisi dell'evoluzionismo alla luce delle nuove scoperte e teorie relative alla nascita dell'epigenetica.
- **NIETZSCHE:**
 - Cenni biografici, introduzione al pensiero, la nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco.
 - La critica al cristianesimo, morale dei vinti e morale dei signori. La genealogia della morale.
 - Le Considerazioni inattuali, la terza inattuale.
 - Il Cristianesimo e il "Gott ist tot" nella "Gaia Scienza" e in "Così parlò Zarathustra".
 - Eterno ritorno, Volontà di potenza, oltre-uomo (Übermensch), amor fati.

- **FREUD, PSICANALISI, JUNG:**
 - Gli studi sull'isteria, l'ipnosi e le nevrosi. La rimozione delle pulsioni
 - Prima topica, struttura psichica; seconda topica, struttura psichica; Io, Es, Super-Io.
 - Approfondimento relativo alla fase onirica in Freud - sonno, sogno e incubo.
 - Il concetto di "libido" e le fasi freudiane della sessualità. Complesso di Edipo e teoria del transfert.
 - Eros e Thanatos. Il disagio della civiltà.
 - La psicanalisi dopo Freud: Jung - tipi psicologici, coscienza collettiva e archetipi.

- **SPIRITUALISMO ANTIPOSITIVISTA E BERGSON.**
 - Spiritualismo antipositivista: caratteri generali.
 - Bergson: tempo e coscienza.
 - Bergson: l'evoluzione creatrice, lo slancio vitale, società e religione.

- **L'ESISTENZIALISMO.**
 - Caratteri generali.
 - Sartre, la coscienza e il nulla; l'individuo e la libertà.

Filadelfia, li 09.05.2023

Docente
Francesco Santaguida

STORIA

Relazione di Storia

Anno scolastico 2022-2023

Docente: Francesco Santaguida

Finalità della disciplina

- Acquisire una conoscenza criticamente fondata, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici più importanti, della storia dell'Italia e dell' Europa nel quadro della storia globale del mondo.
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Acquisire una conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, formulare domande, a riferirsi a spazi e tempi diversi, a dilatare il campo delle prospettive.
- Scoprire la dimensione storica del presente ed estrarre dallo studio del passato quelle categorie teoriche che consentono di leggere criticamente il mondo in cui viviamo.
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
- Maturare la sensibilità verso le differenze, in particolare dell'-altro da noi- attraverso la vicenda storica, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.
- Essere capaci di collocare ogni evento nella giusta successione cronologica e nella giusta collocazione spaziale (coordinate spazio-temporali).
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
- Essere capaci di attuare sintesi e schematizzazioni, prendere appunti.
- Riflettere sul contenuto e sulla modalità di costruzione/trasmmissione della memoria storica.
- Maturare lo spirito critico, orientato in senso problematico, pluralistico e comparativo.
- Saper leggere e valutare le diverse fonti.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura di processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti-doveri garantiti dalla Costituzione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere i fondamenti del nostro Ordinamento Costituzionale anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali e sviluppare competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscenza degli eventi storici proposti nell'inquadramento spazio-temporale e nelle implicazioni politiche, economiche, sociali e culturali.
- Conoscenza delle principali linee interpretative della storiografia.

- Conoscenza dei termini essenziali della disciplina, di teorie e principi, concetti, termini, argomenti, regole, procedure, metodi e tecniche applicative.

Competenze

- Utilizzazione delle competenze acquisite per eseguire specifici compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o produrre nuovi oggetti (inventare, creare...)

Capacità

- Apprendimento delle relazioni intercorrenti tra i fatti storici.
- Comprensione degli eventi sulla base di fonti comparate (opere degli autori, documenti, testi critici, manuali, audiovisivi).
- Capacità di collegare un'argomentazione storiografica con i dati precedentemente acquisiti.
- Capacità di confrontare diverse interpretazioni storiografiche.
- Capacità di ampliare la visione storica con collegamenti interdisciplinari.
- Capacità di applicazione del linguaggio specifico della disciplina.
- Capacità di formulare originali ipotesi interpretative sulla base dei dati storici acquisiti.
- Capacità di autonomia critica e valutativa supportata da adeguate argomentazioni.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

1) Situazione della classe. Analisi delle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti:

Le varie prove e verifiche effettuate hanno evidenziato una buona conoscenza dei principali argomenti previsti nelle indicazioni nazionali. Gli studenti con lacune si sono adoperati per recuperare tale divario riuscendo in taluni casi a raggiungere risultati di discreto livello.

2) Rendicontazione delle Unità Didattiche

Lo svolgimento delle unità didattiche è risultato piuttosto in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti.

In Storia è stato necessario semplificare e sintetizzare alcuni argomenti, in particolare: la crisi dei sistemi comunisti e la nascita dell'Europa unita, il secondo dopoguerra fino alla caduta del muro di Berlino.

Si è reso necessario semplificare gli argomenti da un lato per dare spazio all'approfondimento e al supporto didattico agli alunni in vista dell'esame di Stato e dall'altro per la necessità di dare maggiore spazio ad argomenti relativi a Educazione Civica, pur non eliminandone del tutto la trattazione: tale scelta è dettata dagli evidenti e ineludibili risvolti didattici e multidisciplinari che gli argomenti comportano in un indirizzo di studi quale il Liceo Scientifico.

3) Eventuali Attività di recupero relative alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze.

Il potenziamento delle eccellenze ha avuto luogo attraverso materiali didattici interdisciplinari e per mezzo dell'approfondimento multimediale dei temi trattati.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Modalità delle verifiche effettuate: due verifiche orali più una facoltativa per recupero delle insufficienze o per aumento della media voti. Verifica finale propedeutica alla prova orale degli Esami di Stato con "simulazione d'esame" e richiesta da parte del docente nei confronti degli studenti di formulare collegamenti interdisciplinari.

Utilizzati, inoltre, per rilevare frequenza e assiduità, approfondimenti multimediali su Classroom.

Per ciò che concerne i criteri di valutazione: sono stati utilizzati quelli stabiliti dal dipartimento. Le griglie sono allegate alla programmazione per competenze redatta dal dipartimento disciplinare ad

inizio anno scolastico. Non è stato necessario rimodulare tali criteri, vista la natura orale delle discipline insegnate.

Risultati globali: è emersa una situazione piuttosto eterogenea in relazione all'andamento didattico degli alunni. La classica suddivisione della classe in tre gruppi può essere quantificata nel seguente modo: un primo gruppo di studenti che mostra un livello di conoscenze dei contenuti discreto; un secondo gruppo (quello più nutrito) di alunni che sulle stesse tematiche mostra un livello di conoscenze, competenze e abilità da reputarsi buono sia nella comprensione dei collegamenti che nelle differenze fra gli argomenti studiati; vi è poi un terzo (piccolo) gruppo di alunni il cui livello è di eccellenza.

Valutazione:

- Misurazione del livello d'apprendimento: la valutazione presuppone una serie complessa di operazioni che riguardano la verifica continua del processo d'insegnamento del docente e di apprendimento da parte dello studente. Sono state attivate diverse modalità di verifiche, orali e scritte, attuate con l'utilizzo di griglie collegialmente definite e condivise, contenenti indicatori, descrittori e parametri di valutazione.

Per le verifiche dei risultati di profitto degli allievi: 3 verifiche orali (di cui la terza facoltativa) per quadrimestre. Laddove necessario alcuni orali sono stati sostituiti da un test scritto somministrato tramite "Moduli Google". Si è data prevalenza all'acquisizione di metodi e di abilità piuttosto che al possesso mnemonico delle conoscenze.

- Partecipazione al dialogo educativo in termini di presenza a scuola, impegno, comportamento, interesse: nella valutazione si tiene conto del livello di prestazione dell'alunno in rapporto alla situazione di partenza; dei ritmi di apprendimento; dell'impegno costante o meno; della partecipazione attiva o meno e dell'interesse dimostrati durante le attività didattiche; della qualità dei rapporti col docente e con i compagni; della cura dell'arredo scolastico e del materiale didattico di uso collettivo.

- Modalità di accertamento del graduale raggiungimento degli obiettivi: verifica in itinere finalizzata al controllo dell'efficacia dell'offerta didattica, dell'impegno dello studente e dei risultati che raggiunge.

- Verifiche formative: sondaggi, lezione dialogata, ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva.

- Verifiche sommative: interrogazioni orali, elaborati specifici scritti.

Metodologia, sussidi

Lezione frontale, lezione interattiva, scoperta guidata, insegnamento per problemi, problem solving, brain storming, attività laboratoriale, didattica individualizzata.

Per ciò che concerne l'attività laboratoriale essa è stata svolta nei limiti della disponibilità dell'utilizzo dei laboratori della scuola, in alternativa sono state proposte delle attività da svolgere in aula o a casa con la creazione, in questo ultimo caso, di video esplicativi da parte degli studenti.

Strumenti: Libro di testo, lavagna, LIM, materiale didattico multimediale, testuale, ipertestuale, audiovisivo. Utilizzo delle piattaforme GSuite (YouTube, Meet, Classroom ecc)

UDA

- **I MUTAMENTI TRA XIX E XX SECOLO.**

- La seconda rivoluzione industriale, il colonialismo, la belle époque, triplice intesa e triplice alleanza.
- Politica, società, economia, tecnologia, scienza, cultura.

- **L'IMPERIALISMO STATUNITENSE TRA XIX E XX SECOLO.**

- Il caso cubano, Guantánamo (con riferimenti alla contemporaneità) e il canale di Panama; la rivoluzione messicana, Villa e Zapata.
- **L'ETÀ GIOLITTIANA.**
 - La guerra in Libia, la scissione socialista.
 - La politica interna giolittiana (il "doppio volto": la corruzione, il clientelismo, l'avanzamento economico - industriale italiano e il riformismo)
- **SUFFRAGETTE, TAYLORISMO, FORDISMO.**
- **LA PRIMA GUERRA MONDIALE.**
 - L'attentato di Sarajevo, il casus belli e il ruolo del terrorismo serbo.
 - Il sistema delle alleanze e le dichiarazioni di guerra. Il fallimento della guerra lampo e i due fronti di guerra.
 - Il piano Schlieffen, la violazione della neutralità del Belgio e l'intervento del Giappone nella Grande Guerra.
 - L'Italia dalla neutralità all'interventismo; il Patto segreto di Londra; la Battaglia dello Jutland (guerra sottomarina tedesca); la "Strafexpedition".
 - Lo stallo del 1915/16, la vita in guerra e la trincea. Il fronte interno e la svolta del 1917. Riconversione industriale bellica, le donne al lavoro.
 - L'epilogo della I G.M.: l'intervento degli USA, Caporetto, la "battaglia del Kaiser", la battaglia di Vittorio Veneto.
 - La fine della Grande Guerra, l'armistizio. I trattati di Versailles, l'indennità di guerra
 - L'influenza Spagnola.
- **LA NASCITA DELLA RUSSIA SOVIETICA.**
 - Rivoluzione russa del 1905, febbraio del 1917 e "ottobre rosso" 1917; Lenin, i Soviet, Menscevichi e Bolscevichi; NEP, Stalin successore di Lenin.
 - Il comunismo: NEP, nascita dell'URSS, Stalin e Lenin, l'assetto antidemocratico dell'Unione Sovietica stalinista.
 - Il regime stalinista, i Gulag, lo scontro con Trotskij, la "rivoluzione permanente" vs "socialismo in un paese"
- **L'ITALIA FASCISTA.**
 - La nascita del Partito Popolare Italiano, il "biennio rosso", Mussolini e i "fasci di combattimento", D'Annunzio e l'impresa di Fiume
 - L'ascesa del fascismo, il blocco nazionale, il PNF, la marcia su Roma, il delitto Matteotti e la secessione sull'Aventino.
 - La marcia su Roma e il rifiuto della firma dello stato d'assedio di Vittorio Emanuele III: la dittatura.
 - Il fascismo e la Chiesa - i patti lateranensi. La politica estera fascista (prima fase: alleanza con Inghilterra e revisionismo; seconda fase: espansionismo, la guerra d'Etiopia, l'asse Roma-Berlino). Le leggi razziali del 1938.
 - La propaganda attraverso i nuovi media, l'autarchia.
 - Fascismo: le cd. "leggi fascistissime", politica interna.

- **LA CRISI DEL '29.**
 - Isolazionismo, xenofobia, proibizionismo negli USA degli anni 1920; la crisi del 1929, il New Deal.
 - Il crollo di Wall Street, il New Deal, la crisi finanziaria in Europa, gli anni ruggenti; meccanismi di funzionamento del mercato finanziario (crisi economica) ed elementi di Politica Economica.

- **L'ASCESA DEL NAZISMO.**
 - La Repubblica di Weimar.
 - Il Nazismo: l'incendio del Reichstag, la notte dei lunghi coltelli.
 - Incendio del Reichstag, politica del terrore, la notte dei lunghi coltelli, il Terzo Reich, la notte dei cristalli.
 - le leggi di Norimberga, la politica estera nazista.
 - Lo sterminio degli ebrei, la soluzione finale.
 - i 42 attentati (falliti) ad Hitler

- **LA SECONDA GUERRA MONDIALE.**
 - Cause antecedenti e casus belli (l'invasione nazista della Polonia).
 - Il successo della guerra lampo (blitzkrieg, 1939-1940), il Patto Molotov-Ribbentrop
 - Il nord Europa e il fronte occidentale, la "drôle de guerre". Occupazione della Francia, collaborazionismo e governo Vichy.
 - L'Italia dalla non belligeranza all'intervento in guerra. L'offensiva italiana in Africa, il "patto tripartito".
 - La svolta del 1941, i fallimenti italiani in Africa e nel Mediterraneo, l'invasione nazista dell'URSS.
 - Gli USA tra aiuti e isolazionismo, la carta atlantica.
 - Il Giappone, il progetto della "grande Asia" e l'attacco a Pearl Harbor e l'intervento degli USA in guerra.
 - 1942-43, gli ultimi successi dell'Asse, la battaglia di Stalingrado, la debacle italiana in Russia.
 - Conferenza di Casablanca, l'operazione "Husky" in Sicilia, il crollo del fascismo. La firma dell'armistizio.
 - L'occupazione tedesca in Italia, la Repubblica Sociale Italiana (Salò), la Resistenza, il CLN.
 - La vittoria degli alleati, lo sbarco in Normandia (Overlord e Neptune), l'offensiva su tutti i fronti (1945).
 - La conferenza di Yalta, la liberazione d'Italia, la resa nazista, la resistenza Giapponese e la resa in seguito a Hiroshima e Nagasaki. La fine della guerra.

- **LA GEOPOLITICA POST SECONDA GUERRA MONDIALE:**
 - Guerra fredda, Kennedy, la costruzione del muro di Berlino.

- **DAL 1950 AL 1970:**
 - Medio Oriente, Cina, USA, il '68 tra luci e ombre, Vietnam, America Latina, Watergate.

- **L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA:**
 - Boom economico, la politica centrista, Aldo Moro e gli anni di piombo, l'epoca stragista (Capaci e Via d'Amelio), "Mani pulite" ("Tangentopoli")

- **LA CADUTA DEL MONDO SOVIETICO.**

- La crisi del regime comunista, la caduta del muro di Berlino.
- Il crollo del regime sovietico, l'incidente di Chernobyl e il suo peso sul crollo comunista.

Filadelfia, li 09.05.2023

Docente
Francesco Santaguida

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE**DOCENTE: Francesca Bilotta****Presentazione della classe**

La classe è costituita da 13 alunni, provenienti da Filadelfia, Acconia di Curinga e contrade. Sul piano comportamentale, gli allievi sono stati abbastanza responsabili e rispettosi. Nella classe è presente una ragazza diversamente abile che ha stabilito un buon rapporto con il gruppo classe e con i docenti, è seguita per 18 ore settimanali da un'insegnante di sostegno. Sul piano didattico, si sono dimostrati interessati e motivati, differenziandosi per grado di preparazione, capacità e attitudine. Un primo gruppo possiede livelli di conoscenza sufficiente; un secondo presenta livelli di preparazione discreta e un terzo un grado di conoscenza buona. Quanto evidenziato ha consentito, pertanto, di realizzare un lavoro proficuo, arricchendo il livello culturale degli allievi di nuovi contenuti.

OBIETTIVI IMMEDIATI

- Capacità di ascoltare, osservare e prestare attenzione.
- Saper fare analogie e differenze.
- Partecipazione corretta alla vita scolastica.

OBIETTIVI INTERMEDI

- Disponibilità al dialogo e alla collaborazione.
- Favorire il processo di socializzazione.
- Mostrare senso di responsabilità.
- Acquisire un metodo di studio razionale e autonomo.
- Bisogno di vivere la vita scolastica come tirocinio necessario per la vita di uomini e cittadini.
- Abituare gli alunni ad usare un linguaggio appropriato e corretto.
- Appropriazione dei valori etici, sociali e umani di solidarietà, accoglienza, amicizia e stima.

OBIETTIVI DIDATTICI O FINALI

- Perfezionamento delle abilità di espressione orale e scritta.
- Conoscenza della cultura e della civiltà dei popoli anglosassoni.
- Capacità di rielaborazione delle conoscenze.
- Capacità di valutare criticamente il testo.
- Analisi delle diverse tipologie testuali.
- Capacità di esprimersi e conversare in lingua.
- Saper dare ai fenomeni letterari e agli stessi autori una collocazione storica e culturale.
- Saper fare confronti e collegamenti tra le varie problematiche letterarie tra civiltà diverse.

METODOLOGIA

A livello metodologico, si è cercato di incoraggiare gli studenti ad essere sempre più protagonisti del loro processo di apprendimento. Sono stati realizzati lavori di approfondimento e di gruppo al fine di promuovere le conoscenze e favorire l'interazione tra gli allievi. Si è approfondito lo studio fonologico, morfo-sintattico, sematico-lessicale e pragmatico della lingua, attraverso l'uso di testi sempre più autentici. Nella produzione orale si è cercato di coniugare l'efficacia comunicativa con la correttezza formale.

STRUMENTI

Libri di testo. Fotocopie. Riviste. Giornali. Internet. C.D. Rom. LIM.

VERIFICHE

Le verifiche e le relative valutazioni hanno accompagnato regolarmente l'attività didattica, nell'intento di controllare e rafforzare le operazioni mentali prodotte dagli alunni nel processo di apprendimento. Le verifiche hanno riguardato colloqui individuali, almeno due a quadrimestre, un questionario o in un test con diversi tipi di domande (vero/falso, risposta multipla, completamento, risposta libera) a metà quadrimestre. Esse sono servite a verificare la conoscenza degli eventi storici, la loro collocazione spazio-temporale, la capacità di stabilire relazioni tra i vari fenomeni nonché l'uso e la comprensione del lessico specifico.

OSSERVAZIONI

Diligenza nell'esecuzione del lavoro scolastico; capacità di corretta pronuncia e intonazione; capacità di intuizione, produzione orale e scritta; conoscenza grammaticale e della civiltà anglosassone.

VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta secondo la griglia concordata in sede di collegio dei docenti, e in seguito riportata, in cui si è tenuto conto dei livelli di conoscenza dei contenuti, dell'applicazione delle conoscenze e delle capacità di organizzazione logico-linguistica dei contenuti e anche dell'impegno profuso dall'allievo.

Parte integrante della valutazione di fine anno è stata la maturazione conseguita dall'allievo, l'interesse e la partecipazione attiva al dialogo educativo e la frequenza alle lezioni.

MODULO N° 1 – TITOLO: The Romantic Poetry.**CONOSCENZE**

Mary Shelley – Frankenstein – The story.

First Romantic Generation's poets.

William Wordsworth.

Daffodils.

Samuel Taylor Coleridge.

The Rime of the Ancient Mariners.

Second Romantic Generation's Poets.

George Gordon, Lord Byron.

The Byronic hero.

Percy Bysshe Shelley.

Poetry and Poets.

John Keats.

MODULO N°2 – TITOLO: The Romantic Novel.**CONOSCENZE**

The Historican Novel.

The Novel of Manners.

Jane Austen.

Pride and prejudice.

Herman Melville – Moby Dick.

MODULO N° 3- TITOLO: The Victorian Age.**CONOSCENZE**

Victorian Poets.

Victorian Novelist.

Charles Dickens: Oliver Twist.

R.L. Stevenson: Dr. Jekyll and Mr. Hyde.

Charlotte Bronte – Jane Eyre.

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray.

MODULO N° 4 – TITOLO: The Twentieth Century, The modern age.

CONOSCENZE

The modern age.

James Joyce.

Ulysses.

Virginia Woolf.

To the Lighthouse – Mrs. Dalloway

George Orwell.

Animal Farm – Nineteen Eighty-Four.

Samuel Beckett.

Waiting for Godot.

The theatre of the Absurd.

The war poets: Rupert Brooke

Poem: "The soldier".

Il docente: Prof.ssa Francesca Bilotta

TESTO: Manuale.blu 2.0 di Matematica

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi - ZANICHELLI

DOCENTE: prof.ssa Bilotta Crisenzia

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe V sezione A è composta da tredici alunni, di cui una diversamente abile con rapporto 1:1, provenienti dal gruppo classe originario di quarta tranne una allieva trasferitasi nel corrente a.s. dal Liceo scientifico di Vibo Valentia, sul piano comportamentale non ha evidenziato problemi, in quanto i discenti si sono dimostrati fin dai primi giorni sufficientemente attenti e disponibili all'apprendimento.

Sul piano specifico dei prerequisiti richiesti dall'insegnamento della Matematica, dalle prove di verifica effettuate nel primo mese di attività, si è rilevato che non tutti gli allievi possedevano i prerequisiti per poter affrontare lo studio degli argomenti del quinto anno.

- LIVELLI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Il percorso scolastico appare differenziato a causa di una diversa preparazione di base e di un impegno e interesse talvolta discontinui. Il profitto raggiunto è quindi diversificato e proporzionato alle capacità, alle attitudini, all'interesse e al metodo di studio utilizzato, pertanto nella classe possono essere distinti tre diversi livelli: ad una prima fascia appartiene un esiguo numero di discenti, volenterosi, impegnati e assidui nella frequenza, che hanno partecipato con adeguato interesse alle lezioni e assimilato gli argomenti in modo completo, conseguendo risultati buoni. Un secondo gruppo, ha dimostrato interesse per la disciplina e buona volontà, anche se talvolta gli allievi sono stati più ricettivi che propositivi durante le lezioni e, nonostante nel corso del primo quadrimestre avessero presentato qualche difficoltà ad interiorizzare i contenuti proposti e soprattutto ad applicarli in maniera adeguata, sono riusciti a ottenere risultati accettabili, con discrete capacità di sistematizzazione delle conoscenze. Vi è infine qualche elemento che, a causa di un metodo di studio piuttosto disorganico e un impegno discontinuo, presenta una preparazione superficiale e, nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato difficoltà soprattutto nell'applicazione dei contenuti. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto sempre un comportamento quasi corretto, di rispetto nei confronti dei docenti e di tutto il personale scolastico, aperta al dialogo e disponibile all'ascolto.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

- FINALITÀ GENERALI

Nel corso del quinto anno, l'insegnamento della matematica ha proseguito e ampliato il processo di preparazione scientifica e culturale già avviato negli anni precedenti. L'insegnamento della matematica ha concorso alla formazione umana e culturale degli alunni cercando di promuovere e sviluppare: - L'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e

approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. - La

consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

- L'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione.
- La capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (naturali, formali e artificiali). - La capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse. - L'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite e ad applicarle ai modelli di realtà.

• OBIETTIVI FORMATIVI

- Potenziamento di capacità sia intuitive che logiche.
- Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente.
- Maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti.
- Potenziamento delle attitudini analitiche e sintetiche.
- Stimolare un interesse sempre più vivo nel cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico.

• OBIETTIVI TRASVERSALI DI TIPO SOCIO – AFFETTIVO E COMPORTAMENTALI -

Consolidare l'autostima.

- Partecipare al dialogo educativo basandosi sulla collaborazione e sul rispetto reciproco (Collaborare e partecipare).
- Acquisire un comportamento corretto.
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri come cittadino.
- Prendere coscienza dei problemi legati all'ambiente ed agire nel rispetto dello stesso. - Agire in modo autonomo e responsabile.

• OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI

- Saper comunicare le esperienze e le conoscenze acquisite con linguaggio appropriato. - Saper operare in equipe.
- Saper raccogliere ed interpretare in modo corretto i risultati ottenuti.
- Comprendere il linguaggio tecnico di testi scientifici e di fonti bibliografiche.
- Essere in grado di applicare le conoscenze teorico – pratiche acquisite utilizzandole in contesti diversi. - Promuovere la capacità di progettazione, di ricerca e di analisi
- Saper utilizzare la capacità di sintesi.

3. METODOLOGIE E STRUMENTI

Per raggiungere le suddette finalità, si è cercato di fare in modo che le lezioni non fossero un susseguirsi di simboli, di regole e di teoremi, ma da stimolo per gli allievi. La trattazione teorica dei contenuti è stata accompagnata da numerose esercitazioni volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e di speditezza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti e la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite, la trasversalità. Dopo aver verificato i livelli di partenza,

l'insegnamento è stato condotto per problemi e modelli reali, la cui risoluzione avveniva non solo mediante il ricorso alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione e alla sistemazione razionale delle relazioni matematiche, cercando di rendere omogeneo il gruppo classe mediante opportuno raccordo a conoscenze ed abilità già possedute dagli studenti e tramite mirati interventi di recupero nei casi che si sono presentati più problematici.

Ogni modulo è stato sviluppato previo accertamento dei prerequisiti necessari; tale verifica è stata effettuata per mezzo di interrogazioni, test orali e svolgimento di esercizi e problemi. In caso di esito negativo dei test di verifica, si è proceduto ad un recupero degli argomenti trattati attraverso un procedimento "a spirale". Si è fatto ricorso, inoltre, ad esercizi di tipo applicativo per chiarire e consolidare gli argomenti appresi. L'impostazione metodologica si è basata sul coinvolgimento attivo degli alunni per accrescere l'interesse, la partecipazione costruttiva e quindi l'assimilazione con minor sforzo dei vari argomenti.

Come supporto all'azione didattica svolta in classe, gli alunni sono stati guidati, per approfondire i contenuti trattati, all'uso del testo in adozione; strumento, esso, utile sia per il reperimento degli indispensabili esercizi sia come guida di riferimento per ricercare regole e formule e per approfondire ragionamenti.

Altro strumento largamente utilizzato è stato la calcolatrice scientifica non programmabile, specialmente nel campo delle approssimazioni; di lei se n'è fatto un uso ragionato nel senso che si è fatto comprendere agli alunni che la sua utilità è unicamente limitata alla rapidità dei calcoli, e non alla risoluzione di procedimenti affidata comunque alla nostra capacità di ragionamento talvolta supportata anche dall'uso del software dinamico Geogebra.

4. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il fine fondamentale della valutazione non è stato quello di sanzionare fiscalmente l'apprendimento (almeno per ciò che concerne la valutazione formativa), ma quello di promuovere, accompagnare e controllare i

processi formativi degli allievi ed è per questo importante che essi stessi conoscano i criteri sui quali si basa la formulazione dei voti. Tale formulazione ha tenuto conto, in relazione alle capacità possedute, dei seguenti indicatori:

- correttezza nella procedura e nel calcolo
- metodo e consequenzialità logica
- capacità di analisi, di sintesi e di collegamento delle conoscenze
- proprietà di linguaggio tecnico-scientifico
- costanza nello studio e interesse
- confronto tra la situazione iniziale e quella finale per individuare la crescita culturale ed i progressi raggiunti nel processo di formazione di ogni singolo alunno e della classe stessa
- capacità di approfondimento e di rielaborazione anche a livello interdisciplinare.

Pertanto, la verifica del processo d'apprendimento è stata svolta attraverso prove scritte a carattere applicativo, prove scritte a carattere teorico, verifiche orali, test oggettivi, verifica grafica di funzioni con software open source, non imponendo complicati problemi risolubili con impegnativi calcoli ma proponendo anche questioni dalle quali si potesse evincere l'abilità operativa.

5. CONTENUTI

Modulo 1: Funzioni e limiti	
U.A.	Contenuti
Elementi di topologia in R	Richiami sui numeri reali – Intervalli – Estremo superiore e inferiore di un insieme limitato di numeri reali – Intorni di un numero o di un punto – Punti isolati e punti di accumulazione di un insieme.
Funzioni reali di variabile reale	Concetto di funzione reale di una variabile reale – Rappresentazione analitica di una funzione - Grafico di una funzione – Funzioni monotone, periodiche, pari e dispari – Trasformazioni elementari del grafico di funzione – Simmetria rispetto ad un punto e a una retta - Estremi di una funzione - Funzioni limitate - Dominio di una funzione – Funzioni composte – Funzioni invertibili – Funzioni inverse delle funzioni goniometriche – Segno di una funzione – Risoluzione grafica delle equazioni e disequazioni.
Limiti	Concetto intuitivo di limite - Limite finito per una funzione in un punto – Limite infinito per una funzione in un punto – Limite destro e sinistro – Definizione di limite per una funzione all'infinito – Presentazione unitaria delle varie definizioni di limiti - Teoremi fondamentali sui limiti – Operazioni sui limiti – Forme indeterminate - I limiti notevoli – Teorema di unicità del limite – Teorema della permanenza del segno – Teorema del confronto.
Funzioni continue	Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo - Continuità delle funzioni elementari – Continuità delle funzioni composte – Funzioni continue su intervalli – Invertibilità, monotonia e continuità – Punti di discontinuità per una funzione – Asintoti - Teorema di Weierstrass – Teorema dei valori intermedi – Teorema dell'esistenza degli zeri.

Modulo 2: Calcolo differenziale	
U.A.	Contenuti
Derivate delle funzioni di una variabile	Problemi che conducono al concetto di derivata – Definizione di derivate di una funzione – Continuità e derivabilità di una funzione – Teorema sulla derivabilità di una funzione – Significato geometrico della derivata – Derivate delle funzioni elementari – Derivate di una somma, di un prodotto e di un quoziente – Derivata di una funzione composta – Derivate delle funzioni inverse – Derivate logaritmica – Derivate di ordine superiore.

Applicazioni delle derivate	Equazione della tangente a una curva – Punti stazionari e punti di non derivabilità – Cenni alle applicazioni di natura fisica.
Teoremi fondamentali del calcolo differenziale	Teorema di Rolle – Teorema di Lagrange e sue conseguenze – Teorema di Cauchy – Teorema di De L'Hôpital: rapporto di due infinitesimi – Teorema di De L'Hospital: rapporto di due infiniti – Uso del teorema di De L'Hôpital per risolvere le altre forme indeterminate – Differenziale di una funzione e suo significato geometrico.
Massimi e minimi relativi; studio del grafico di una funzione	Massimi e minimi assoluti e relativi – Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi – Studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo della derivata prima – Teorema di Fermat – Punti stazionari di flesso orizzontale - Studio del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo delle derivate successive – Estremi di una funzione non derivabile in un punto – Massimi e minimi assoluti – Problemi di massimo e minimo – Concavità, convessità, punti di flesso – Studio di una funzione: andamento qualitativo del grafico.

Modulo 3: Calcolo integrale	
U.A.	Contenuti
Integrali indefiniti	Primitiva - Integrale indefinito – Integrali indefiniti immediati – Integrazione per scomposizione – Integrazione per parti – Integrazione per sostituzione - Integrazione delle funzioni razionali fratte
Integrali definiti	Problema delle aree – Area del trapezoide – Definizione di integrale definito – Proprietà dell'integrale definito – Funzioni integrali - Teorema fondamentale del calcolo integrale – Formula di Newton-Leibniz – Significato geometrico dell'integrale definito - Calcolo di aree – Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione - Lunghezza di un arco di curva piana e area di una superficie di rotazione – Integrali impropri.
Elementi di analisi numerica	Risoluzione approssimata di equazioni: separazione delle radici, metodo di bisezione – Integrazione numerica (formule dei rettangoli, formula dei trapezi)

Modulo 4: Equazioni differenziali (*)	
U.A.	Contenuti
Equazioni differenziali	Equazioni differenziali del primo ordine – Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ – Equazioni differenziali a variabili separabili - Equazioni differenziali del primo ordine – Equazioni differenziali del secondo ordine – Applicazioni delle equazioni differenziali alla fisica.

Modulo 7: Probabilità e distribuzioni di probabilità (*)	
U.A.	Contenuti
Probabilità classica e frequentista	Eventi – Definizione classica di probabilità – Legge empirica del caso – Probabilità statistica e soggettiva.
Probabilità condizionata e teorema di Bayes	Probabilità condizionata – Teorema delle probabilità composte – Eventi indipendenti – Probabilità totale e formula di Bayes.

(*) gli argomenti previsti nei moduli “*Equazioni differenziali*” e “*Probabilità e distribuzioni di probabilità*” saranno trattati successivamente alla data di presentazione del documento del 15 maggio.

FISICA

A.S. 2022/23

DOCENTE: **Prof.ssa ANGELINA CARUSO****Presentazione della classe.**

La classe costituita da 13 alunni si presenta, dal punto di vista comportamentale, educata e rispettosa delle regole, mentre, dal punto di vista prettamente disciplinare e cognitivo, si rivela disomogenea per ciò che riguarda le conoscenze e competenze acquisite negli anni scolastici precedenti. Pertanto, l'attenzione del docente è stata rivolta soprattutto ad aiutare i ragazzi a migliorare il metodo di studio del gruppo classe, che ha sempre dimostrato interesse e partecipato a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche. In classe è presente un'alunna H, Diaco Francesca, che è sempre stata integrata nel gruppo classe e ha partecipato con interesse a tutte le attività proposte.

Tutti gli alunni hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti e in qualche caso eccellenti.

OBIETTIVI GENERALI:**obiettivi “formativi”:**

- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione;
- Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse;
- Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- Cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero scientifico;
- Imparare a conoscere le proprie potenzialità e a sviluppare fiducia in se stessi;
- Collaborare e partecipare nella situazione della didattica a distanza;
- Mantenere costanza e impegno nello studio in situazioni difficili.

obiettivi“disciplinari”:

- a) Fornire modelli matematici dei fenomeni elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
- b) Sviluppare ulteriormente le capacità di esporre correttamente le leggi fisiche e di rendere ragione delle affermazioni fatte.
- c) Completare l'acquisizione di una cultura scientifica di base che permette una visione critica e organica della realtà sperimentale.
- d) Riferire in modo sintetico le procedure seguite nelle indagini, i risultati ottenuti e il loro significato usando linguaggi specifici.
- e) Collegare le problematiche studiate con le loro implicazioni nella realtà quotidiana.
- f) Impegno, partecipazione, interesse, capacità di interazione a distanza con i compagni e con il docente.

La risposta a tali obiettivi è stata abbastanza soddisfacente, anche se non tutti gli allievi hanno svolto uno studio rigoroso e approfondito e diversi sono i casi di chi ha avuto un approccio esclusivamente scolastico e in qualche caso superficiale.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

L'insegnamento è stato svolto tenendo conto delle unità didattiche presenti nel libro di testo ed è stato metodico e svolto con adeguata chiarezza espositiva. Ogni argomento trattato è stato esaminato anche tenendo conto dei fondamentali aspetti di osservazione diretta che si possono avere nella comune esperienza quotidiana sia nell'analisi qualitativa e sensoriale come pure nelle applicazioni d'uso tecnologico. Ciò è servito a stimolare maggiormente l'interesse della classe e a sfruttare al meglio gli aspetti intuitivi idonei a cogliere i collegamenti tra le esperienze comuni e i principi fisici.

Si è sempre organizzata la lezione cercando di accrescere la partecipazione e la massima consapevolezza degli allievi e consentendo sempre la riesamina degli argomenti per gli alunni assenti alle lezioni. A tale scopo sono stati utilizzati diversi strumenti (LIM, Strumentazione del Lab. Informatico e Scientifico, Software specifici della disciplina).

Alcuni argomenti sono stati approfonditi svolgendo nel laboratorio di Fisica delle semplici esperienze e realizzando delle misure, per abituare gli alunni al metodo di indagine sperimentale proprio della fisica, sulle quali gli alunni hanno poi fornito delle relazioni scritte. In modo particolare sono state condotte ed osservate esperienze di laboratorio con circuiti in corrente continua, per la verifica delle due leggi di Ohm, e per la dimostrazione delle proprietà del campo magnetico.

Si è valutato il lavoro svolto a casa e in classe utilizzando non solo interrogazioni orali, ma anche esercitazioni guidate e analisi di problemi. Sono state effettuate esercitazioni in classe per chiarimenti, approfondimenti, per la preparazione alle verifiche scritte. Le stesse, una volta corrette, valutate e consegnate alla classe entro i tempi strettamente tecnici, sono state riesaminate in classe al fine di chiarire e recuperare gli aspetti di maggiore problematicità.

Testo in adozione: Dalla mela di Newton al bosone di Higgs volumi 4-5– Zanichelli.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il livello di apprendimento è stato verificato con prove scritte e orali. Nelle verifiche scritte si sono esaminate: la strutturata capacità di applicazione degli argomenti studiati, la scelta delle strategie di calcolo, il livello di approfondimento. Con le verifiche orali sono state esaminate le modalità e le forme di esposizione di fronte al problema da trattare. Si è tenuto conto della capacità di analisi e sintesi, delle conoscenze e delle abilità acquisite, del livello di autonomia raggiunto nella risoluzione dei problemi.

La prova scritta è stata ritenuta sufficiente se è emersa una:

- Conoscenza chiara dei concetti essenziali.
- Competenza nella gestione del calcolo che non richieda particolari artifici o strategie.
- Presenza di una sostanziale coerenza logica, sia pure con imprecisioni o omissioni.

In generale, la valutazione delle verifiche è avvenuta tenendo conto dei seguenti punti:

- Strumenti cognitivi (conoscenza delle leggi fisiche, delle proprietà, comprensione dei concetti).
- Coerenza, linearità (capacità di procedere in modo consequenziale, senza contraddizioni, senza errori logici, senza salti logici, commentando in modo preciso e adeguato).
- Strategie risolutive (capacità di individuare i procedimenti più utili alla risoluzione, capacità di scegliere gli strumenti più opportuni, capacità di ottimizzare le procedure, capacità di personalizzare i percorsi, originalità sia nelle scelte che nell'esposizione).

La valutazione delle verifiche scritte e orali ha tenuto conto della griglia stabilita all'inizio dell'anno nella programmazione del Dipartimento di Matematica e inserita nel PTOF.

Nell'ultimo periodo dell'anno la valutazione ha avuto per lo più carattere formativo; essa è servita ad incrementare e potenziare l'apprendimento, per perfezionare l'azione didattica, per adottare le soluzioni più efficaci e per migliorare il processo formativo. Pertanto, l'obiettivo che ci siamo posti è stato quello di trasmettere agli alunni che il valore dell'apprendimento non è dato solo dai voti, dai test di verifica, ma anche dalla curiosità per ciò che si studia, dal sentimento di "riuscire" e "diventare competenti" nei vari ambiti disciplinari.

PROGRAMMA DI FISICA

svolto nella classe VA - A. S. 2022-2023

1.) Carica elettrica e legge di Coulomb.

Corpi elettrizzati e loro interazione. Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Definizione operativa della carica elettrica e conservazione della carica elettrica. Elettrizzazione per contatto. Polarizzazione dei dielettrici. Induzione elettrostatica. Legge di Coulomb nel vuoto e nella materia.

2.) Campo Elettrico

Definizione di campo elettrico. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di forza del campo elettrico. Flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss. Applicazione del teorema di Gauss per determinare campi elettrici con particolari simmetrie.

3.) Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica.

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. Lavoro del campo elettrico. Conservazione dell'energia nel campo elettrico. Potenziale elettrico di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali e campo elettrico. La deduzione del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico. Distribuzione della carica elettrica sulla superficie di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio. La capacità di un conduttore. Sfere in equilibrio elettrostatico. Condensatori. Capacità di un condensatore. I condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore.

4.) La Corrente elettrica continua.

La corrente elettrica e la forza elettromotrice. Resistenza elettrica e leggi di Ohm. Energia e potenza nei circuiti elettrici. Resistenze in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. I conduttori metallici. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Il resistore variabile e il potenziometro. La trasformazione dell'energia elettrica. L'effetto Joule. Circuiti RC. Carica e scarica di un condensatore. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta e l'effetto termoelettrico. Strumenti di misura.

5.) La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

Le soluzioni elettrolitiche. L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. La conducibilità nei gas. I raggi catodici.

6.) Il campo magnetico.

La forza magnetica e le linee di forza del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. Campo magnetico terrestre. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. Momento torcente magnetico.

La forza di Lorentz. Moto delle particelle cariche in un campo magnetico uniforme. Il selettore di velocità. L'effetto Hall. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Legge di Ampère. Il magnetismo della materia. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica.

7.) L'induzione elettromagnetica

Forza elettromotrice indotta. La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann dell'induzione elettromagnetica. Legge di Lenz. Autoinduzione e induttanza. Il circuito RL. Lavoro meccanico ed energia elettrica. Densità di energia del campo magnetico. L'alternatore. Trasformatori.

Circuiti in corrente alternata. Tensioni e correnti alternate. Circuiti ohmici. Circuiti induttivi. Circuiti capacitivi. Circuiti RLC e risonanza. I trasformatori.

8.) Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.

Campo elettrico indotto. Corrente di spostamento e campo magnetico indotto, Le Equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico. Le Onde elettromagnetiche. Energia trasportata dalle onde elettromagnetiche. Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche. Le onde elettromagnetiche piane. Lo spettro elettromagnetico.

Insegnamento dell'educazione civica:

L'unità di apprendimento si inserisce nel seguente nucleo concettuale dell'insegnamento:

– Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere della persona, Agenda 2030.

Il contenuto dell'UDA svolta comprende i seguenti argomenti:

Funzionamento del motore termico e del motore elettrico; Vantaggi e svantaggi legati all'impatto ambientale. Vantaggi e svantaggi legati all'efficienza energetica.

Sono state complessivamente svolte 3 ore: 2 nel primo quadrimestre e 1 nel secondo quadrimestre (comprese le verifiche), durante le quali sono stati approfonditi alcuni aspetti riguardanti le principali differenze tra motore termico e motore elettrico e le tecnologie più idonee per attuare un più corretto risparmio energetico.

Data: 10/05/2023

Angelina Caruso

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: **Prof.ssa Maria Giuseppina Suppa**

Classe V A anno scolastico 2022 /23

Presentazione della classe

La classe 5 sezione A si presenta eterogenea per quanto riguarda sia il livello di preparazione dei singoli studenti, sia per le capacità e le motivazioni individuali. Alcuni di essi hanno dimostrato di possedere un efficace metodo di lavoro, assiduità nella frequenza, costante partecipazione alle attività didattiche, al dialogo educativo, raggiungendo un livello di preparazione più che buono con punte di eccellenza, sviluppando capacità di ragionamento intuitivo e di osservazione riuscendo a conseguire la quasi totalità degli obiettivi programmati; altri hanno conseguito risultati più che sufficienti, in quanto, pur essendo dotati di normali abilità cognitive – operative, necessitano di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze ed utilizzare le adeguate competenze. Nella classe è presente una ragazza diversamente abile che risulta pienamente integrata con il resto della classe, segue una programmazione differenziata ed è regolarmente supportata dalla presenza del docente di sostegno.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state adottate tutte le strategie che hanno permesso di rendere le lezioni, anche quelle più impegnative, non noiose, ma stimolanti ed accessibili all'intera classe.

- Le lezioni sono state prevalentemente frontali, intervallate da momenti di lezione interattiva, in cui gli studenti sono stati costantemente sollecitati ad intervenire in merito alle spiegazioni fornite dal docente al fine di verificare l'attenzione ed il processo di apprendimento;
- Lettura di qualche articolo tratto da riviste scientifiche specialistiche;
- Lavori di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo;
- Attività di laboratorio condotte dal docente o direttamente dagli studenti che hanno lavorato in gruppo.

STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libri di testo e materiale vario di documentazione, riviste specializzate, materiale audiovisivo, appunti e fotocopie.
- LIM per la schematizzazione di immagini e contenuti
- Laboratorio di chimica e biologia

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche sia scritte che orali, formative e sommative. Le verifiche orali sotto forma di interrogazioni hanno consentito di valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione. Attraverso le interrogazioni si è cercato di svolgere un dialogo con gli allievi per verificare non solo

l'acquisizione dei contenuti ma il conseguimento delle capacità di analisi e di sintesi, di chiarezza espositiva, di proprietà di linguaggio e di esposizione;

- verifiche scritte consistenti in questionari contenenti domande a risposta breve, aperta e a risposta multipla ed esercizi di chimica
- tutti gli elementi di giudizio che sono emersi durante lo svolgimento delle lezioni (partecipazione, richiesta di chiarimenti, apporti personali).

La valutazione ha tenuto conto di diversi fattori: situazione di partenza di ogni singolo allievo, possibilità individuale, stimoli offerti dall'ambiente in cui ognuno vive e progressi di ognuno in base all'impegno e al conseguimento degli obiettivi fissati dalla programmazione. Tali approcci didattici hanno avuto comunque come scopo ultimo non solo la comprensione critica degli argomenti svolti, ma anche e soprattutto la trasmissione di abilità e competenze utili all'autoapprendimento e al dialogo argomentato e rispettoso delle posizioni altrui.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

CLASSE - V A A.S. 2022/2023

Libri di testo adottati :Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie. Zanichelli

Il Globo terrestre e la sua evoluzione. Zanichelli

Modulo. 1 Dal Carbonio agli Idrocarburi

I Composti Organici: caratteristiche generali.

- Gli idrocarburi saturi: Alcani e Cicloalcani
- La struttura degli Alcani
- La nomenclatura degli Alcani,e le proprietà fisiche;

Gli idrocarburi insaturi: Alcheni e Alchini .

- Gli Idrocarburi aromatici; Le caratteristiche del Benzene.

Modulo. 2 Le Basi della Biochimica

Le Biomolecole

- I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi
- Monosaccaridi. Le formule di Hawort
- I lipidi. I lipidi saponificabili, lipidi insaponificabili.
- Amminoacidi, Peptidi
- Le Proteine: la struttura delle proteine e la loro attività biologica.

- Il legame peptidico.
- Struttura proteica e attività biologica delle proteine
- Gli Enzimi. I catalizzatori biologici. Come agisce un enzima.
- Nucleotidi e Acidi Nucleici: DNA RNA vari tipi di RNA.
- Rosalind Franklin, la scienziata che scoprì il DNA, ma non vinse il premio Nobel
- Il modello di Watson e Crick;
- Duplicazione del DNA
- Codice Genetico
- Sintesi proteica

Modulo 3. Il Metabolismo

- Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula.
- Anabolismo, Catabolismo
- Le vie metaboliche divergenti, convergenti e cicliche
- ATP: fonte di energia per le reazioni chimiche
- I Coenzimi NAD e FAD
- Il Metabolismo dei Carboidrati
- La respirazione cellulare: la glicolisi, produzione di Acetil-CoA, Ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni.
- Il metabolismo dei Lipidi
- Le fermentazioni

Le biotecnologie

- Le tecnologie delle colture cellulari
- La tecnologia del DNA ricombinante;
- Il clonaggio e la clonazione.
- Temi di bioetica. La pecora Dolly.

Modulo 4. La Tettonica delle Placche

- La dinamica interna della Terra
- Struttura interna della Terra: Crosta, Mantello, Nucleo
- Un segno dell'energia interna della terra: il flusso di calore
- Il campo magnetico terrestre

Il paleomagnetismo

- Temperatura interna della terra

La struttura interna della Crosta: Crosta oceanica, Crosta Continentale

- L'Isostasia

L'espansione dei fondi oceanici

- La deriva dei continenti: prove geologiche geografiche paleontologiche paleoclimatiche
- Le dorsali oceaniche
- La Rift valley
- Faglie trasformati
- Le fosse abissali
- Espansione e subduzione

La Tettonica delle Placche

- Le placche litosferiche: margini costruttivi, distruttivi, conservativi
- L'orogenesi
- Vulcani: caratteristiche generali. Attività vulcanica.
- Il ciclo di Wilson
- Vulcani ai margini delle placche o all'interno delle placche
- Terremoti ai margini delle placche o all'interno dei continenti
- Moti convettivi e punti caldi.

Prof.ssa Suppa Maria Giuseppina

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Ruggiero Maria Teresa
a.s 2022/23

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da undici studentesse e due studenti, tutti motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattico-educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire. Pertanto, il piano di proposte finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza delle proprie capacità e dei propri mezzi comunicativi, hanno consentito a un buon numero di allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. In classe è presente un'alunna con disabilità che ha seguito un piano didattico personalizzato con il supporto del docente di sostegno. Grazie agli sforzi continui dei docenti che si sono susseguiti e alla sua forza di volontà è riuscita ad ottenere ottimi risultati sia sul piano didattico che dell'autonomia. Gli alunni della classe sono dotati di vivace intelligenza e di spirito collaborativo, sono stati capaci di costruire un rapporto di stima reciproca con tutti gli insegnanti. Molto soddisfacente la risposta anche sul piano artistico, la classe ha dimostrato, con impegno, di avere buone capacità tecnico-espressive. Durante l'anno scolastico non si sono evidenziati problemi sul piano comportamentale. Nonostante il lieve ritardo della programmazione che si è accumulato durante gli anni della pandemia è stato comunque possibile portare avanti una programmazione corposa sia per quantità che per qualità.

1. QUADRO DELLE COMPETENZE

COMPETENZE DI CITTADINANZA	Specifico contributo offerto dalla disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Formulare ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate (*)
-----------------------------------	---

<p>A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE * IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>* PROGETTARE: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>* RISOLVERE PROBLEMI: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<p>SALVAGUARDIA DEI BENI ARTISTICI E MONUMENTALI</p>
<p>B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE</p> <p><input type="checkbox"/> COMUNICARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e di complessità diversa), trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali), • <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • COLLABORARE E PARTECIPARE: 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'esperienza e le <u>conoscenze degli alunni</u> • <u>Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità</u> • <u>Favorire l'esplorazione e la scoperta</u>

<ul style="list-style-type: none"> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 	
<p>C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ</p> <p>1. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:</p> <ul style="list-style-type: none"> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 	<p><u><i>Incoraggiare l'apprendimento collaborativo</i></u> <u><i>Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere</i></u> <input type="checkbox"/> <u><i>Realizzare attività didattiche in forma di laboratori</i></u> <input type="checkbox"/></p>

2.ARTICOLAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE IN ABILITÀ E COMPETENZE

Conoscenze:	Abilità: (è in grado di...)	Competenze coinvolte in riferimento agli assi culturali	Competenze di cittadinanza coinvolte
<p>Lessico fondamentale specifico della STORIA DELL'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> Esporre in modo chiaro, logico e coerente le conoscenze. 	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione</p> <p>Asse dei linguaggi</p>	<p>Comunicare, comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>

<p>Elementi fondamentali per la comprensione/lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura)</p>	<p>Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte.</p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico Asse dei linguaggi</p>	<p>Essere in grado di collocare un'opera d'arte nel proprio contesto storico-culturale riconoscendone i materiali, le tecniche di realizzazione, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici</p>
<p>Testi di storia dell'arte e di critica d'arte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi di un testo specifico. •Cogliere i caratteri specifici di un testo. Saper leggere una pianta, un prospetto, una sezione. Riconoscere gli stili elaborati dalle diverse civiltà artistiche. 	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti specifici Asse dei linguaggi</p>	<p>Studiare e capire i testi fondamentali della Storia dell'Arte e dell'Architettura;</p>

2. UNITA' DI APPRENDIMENTO

3.

<p>L'EPOCA ROMANTICA,TRA IMMAGINAZIONE E REALTA'</p> <p>L'ESTETICA DEL ROMANTICISMO.</p> <p>OBIETTIVI DISCIPLINARI:</p> <p>Conoscere il sublime e il pittoresco nell'Arte Romantica.</p> <p>REALISMO IN FRANCIA</p>	<p>Francisco Goya, inquieto testimone di un'epoca.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il sonno della ragione genera mostri; -La Maya desnuda e la Maya vestida; - Il 3 Maggio; <p>Caspar David Frierdrich, l'uomo,la natura, il divino.</p> <ul style="list-style-type: none"> -La croce sulla montagna; -Abbazia nel querceto; -Viandante sul mare di nebbia. -Donna al tramonto del sole. <p>Theodore Gericault, il cantore della cronaca contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> -La zattera della Medusa, tra dramma umano e allegoria politica; <p>Eugene Delacroix, estrema libert� espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> -La libert� che guida il popolo; <p>Il Romanticismo storico in Italia:</p> <p>Francesco Hayez:</p> <ul style="list-style-type: none"> -”Il Bacio”. <p>Gustave Courbet, un'arte viva e democratica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli spaccapietre; - Un funerale ad Ornans. - Il Vagone di terza classe; <p>Edouard Manet, il padre spirituale degli “Impressionisti”.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il pifferaio; - Le dejeuner sur l'herbe. - Olympia. - Il bar de le Folie Bergere. <p>Un'invenzione rivoluzionaria : La fotografia. di Felix Nadar .</p>
---	--

<p>4- I GRANDI MAESTRI DELL'IMPRESSIONISMO.</p>	<p>Monet e la nascita dell'Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Donne in giardino - Impressione: levar del sole; - Variazioni sulla Cattedrale di Rouen -Ninfee Blu; <p>Pierre Auguste Renoir:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il ballo al Moulin de la Galette - Le grandi Bagnanti; <p>Edgard Degas:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Assenzio; - Classe di danza;
<p>5-VERSO IL NOVECENTO</p>	<p>ALLE ORIGINI DELL'ARTE MODERNA.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Belle Epoque - Positivismo e antipositivismo <p>George Suerat, vita e opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -“Una domenica alla grande Jatte”; - “Il Circo”; - Un bagno ad Asnier. <p>Il Puntinismo e divisionismo.</p> <p>Il padre dell'Arte moderna:Paul Cezanne.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il ponte di Maincy; -I giocatori di carte; -Donna con caffettiera; -Tavolo da cucina; -Le grandi bagnanti. <p>Paul Gauguin e la ricerca di una lingua primitiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> -La visione dopo il sermone; -La belle Angele. -Ia Orana Maria - Da dove veniamo?Chi siamo?Dove andiamo? - Arearea; <p>Vincent Van Gogh vita e opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I mangiatori di patate -La camera da letto; - Autoritratto con cappello grigio.
<p>OBIETTIVI DISCIPLINARI:</p> <p>Conoscere il post-impressionismo, lo sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee sia in Italia che negli altri paesi</p>	

<p>6-ARTE SIMBOLISTA IN EUROPA</p> <p>ALLE</p> <p>ORIGINI DELL'ESPRESSIONISMO</p> <p>VERSOL'AUTONOMIA ESPRESSIVA DELL'ARTE</p> <p>OBIETTIVI DISCIPLINARI: Conoscere la pittura espressionista tra il Fauvismo e il primitivismo delle forme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Notte stellate -La casa gialla ; - Ritratto del dottor Gachet; - Chiesa di Auvers sur –Oise. <p>La Secessione di Vienna e L'arte preziosa di Gustav Klimt.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Palazzo della Secessione di Vienna e il fregio di Beethoven; -Giuditta I; -Il Bacio ; <p>Edvard Munch e la pittura dell'angoscia.</p> <ul style="list-style-type: none"> -La bambina malata; - L'urlo; - Angoscia; -Madonna. <p>Henry Matisse e l'espressionismo francese.</p> <ul style="list-style-type: none"> -La stanza rossa -La danza; - La musica; <p>Egon Schiele e l'espressionismo in Austria</p> <ul style="list-style-type: none"> -Autoritratto con alchechengi; -La morte e la fanciulla;
--	---

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof Francesco Serratore

Classe V[^] Sez. A

Anno scolastico 2022 / 2023

Relazione finale

Dal punto di vista disciplinare gli alunni non hanno mai manifestato episodi rilevanti, poiché il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso, il dialogo educativo è stato anche favorito dal rapporto di amicizia che si è instaurato tra gli allievi durante il corso degli anni. La frequenza alle lezioni è stata per la grande maggioranza di essi regolare e continua in entrambi i quadrimestri. La classe è variegata ed eterogenea, quasi tutti potenzialmente dotati di discrete attitudini e diversi livelli di capacità motorie. Anche se la partecipazione non sempre è stata ottimizzata, alla fine dell'anno gli obiettivi didattici e formativi raggiunti sono da ritenersi comunque per la maggioranza degli alunni più che soddisfacente. Il programma è stato svolto dando maggior sviluppo ai giochi sportivi di squadra e di tutte le problematiche ad esse legate, in quanto risultano più motivanti nei riguardi degli alunni e perché forniscono occasioni molteplici di confronto e di collaborazione.

Finalità: Formazione dell'uomo e del cittadino consapevole dei propri mezzi e delle proprie capacità . Consolidamento di una cultura sportiva quale costume di vita . Saper riconoscere gli effetti del movimento e i relativi benefici da esso ricevuti . Disponibilità alla collaborazione e al rispetto delle regole nel raggiungimento di uno scopo e di un risultato comune .

Obiettivi Disciplinari Raggiunti: Miglioramento delle capacità fisiche. Promozione della pratica sportiva come sana e permanente abitudine motoria, anche in vista di un corretto stile di vita. Rispetto del proprio ruolo e quello degli altri nelle attività di gruppo.

Conoscenze: Conosce gli esercizi per sviluppare le qualità motorie. Conosce gli aspetti essenziali del gioco.

Competenze: Compiere azioni motorie e sportive che permettano di star meglio. Gestire in modo autonomo l'attività motoria in base al contesto.

Capacità: È capace di organizzare la propria attività fisico-sportiva. È capace di eseguire i fondamentali individuali e di squadra.

Metodi Didattici: Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e, per un attivo coinvolgimento degli alunni si è fatto uso di attività individuali e di gruppo. Mediante il gioco, elemento comune di tutte le attività proposte, gli allievi sono stati stimolati alla partecipazione e alla collaborazione.

Verifiche e valutazione : L'osservazione dei comportamenti, intesa come collaborazione, rispetto delle regole, partecipazione attiva, sono stati validi ed utili strumenti per una continua e costante valutazione delle abilità sportive e motorie degli alunni.

CONTENUTI:

1. Esercizi di potenziamento generale.
2. Esercizi a corpo libero
3. Esercizi con piccoli attrezzi.
4. Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, tennis da tavolo (con i fondamentali individuali e di squadra e regole di gioco)
5. L'apparato cardiocircolatorio e nozioni di primo soccorso.

Data 09/05/2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

BILOTTA Crisenzia

BILOTTA Francesca

CARUSO Angelina

DESTITO Vito

MONTELEONE Giuseppina

RUGGIERO Maria Teresa

SANTAGUIDA Francesco

SERRATORE Francesco

SUPPA Maria Giuseppina

TEDESCHI Sabrina

Filadelfia li 09/05/2023

Timbro della scuola

Firma della Dirigente Scolastica

.....
(Prof.ssa Maria VISCONE)